

La questione della scuola Critiche dei sindacati alle misure del governo

A pagina 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Dalla Sicilia agli USA

Traffico di emigrati organizzato dalla mafia

A pagina 5

Divorzio famiglia, società

NOI comunisti — che esprimiamo la concezione profondamente sana che hanno della famiglia...

dei codici, di trasformazione generale dell'attuale diritto familiare, ha anche, cioè, un aspetto sovrastrutturale.

col metodo del confronto aperto e costruttivo, comporta infatti combattere e sconfiggere quanti, da un lato, meditano di indire una crociata antidivorzista...

Già Lenin cinquant'anni fa scrisse (e si tratta del resto di un'ovvia affermazione) che sancire con legge dello Stato questo principio...

LIBERTA', parità e responsabilità dei coniugi e dei figli: ecco, per noi, i fini generali di una legislazione nuova...

Non ci si può nascondere, però, che la responsabilità principale del ritardo in cui si trova l'Italia rispetto al rinnovamento della famiglia...

PER QUESTO, nella nostra concezione, una politica nuova per la famiglia non è cosa diversa, nella sostanza, dalla lotta generale...

Se il comportamento dei democristiani fosse stato diverso, la stessa legge che istituiva il divorzio...

DA PARTE nostra, noi guardiamo a questo insieme di questioni sotto l'aspetto generale e più profondo, che è quello, da un lato, del rapporto tra le grandi correnti storiche...

Una politica che fondi la difesa e lo sviluppo della famiglia e della sua unità su profonde riforme sociali...

OGGI, insomma, sgomberato il campo dalla questione del divorzio, è aperta la strada per la trasformazione dell'ordinamento familiare...

Noi siamo sempre stati e restiamo per questa seconda strada: e sottolineiamo il valore positivo, che assume, oggi, per il fatto che anche la Direzione del Partito socialista italiano si è pronunciata...

Su questo terreno e sulla base di questa concezione, che è agli antipodi di quella delle forze del laicismo borghese...

Proseguire su questa via, Enrico Berlinguer

Dopo la proclamazione dello stato d'emergenza per le manifestazioni contro il processo ai patrioti baschi

LA SPAGNA RISPONDE A FRANCO CON LA LOTTA

In sciopero decine di migliaia di lavoratori nella Guipuzcoa, a Bilbao, a Siviglia, a Salamanca, a Barcellona ed a Madrid - Cortesi e iniziative studentesche - Il governo spagnolo filtra le notizie che giungono nella capitale - La terza udienza a Burgos: i giudici rifiutano ancora di far togliere le manette agli imputati in aula

Il PCI chiama alla protesta e chiede un'iniziativa dell'Italia

A PAGINA 14



BURGOS — Davanti alla sede dove si svolge il mostruoso processo ai 16 baschi, la folla preme sullo sbarramento della polizia per entrare nell'aula. La foto è ripresa da « France Soir »

Si apre una nuova fase d'impegno nel Paese e nel Parlamento

GLI SCIOPERI PER LE RIFORME INIZIANO QUESTA SETTIMANA

La Confindustria schierata a difesa delle posizioni di rendita (aree fabbricabili e farmaceutici) — Progetto della sinistra dc per la modifica delle leggi sulle Regioni — Critiche del PSU a Pertini — Polemiche sui casi della Sicilia e della Sardegna

Caute la giunta Ciancimino A PAG. 2

Il generale protetto dall'omertà di Nixon



Dopo l'assoluzione di uno degli esecutori materiali dello strage di Song My, si è avuto ieri una nuova prova della scandalosa omertà fra Nixon, i suoi generali, i suoi ministri, i suoi funzionari...

avranno luogo a partire da giovedì (quando incrocerà la braccia per 24 ore la Sicilia) e che vedranno in lotta, secondo turni molto serrati, sei diversi regioni. Oltre ai due problemi che sono stati oggetto del confronto dei sindacati col governo — sanità e casa — compaiono anche quelli dei trasporti, del fisco, dell'agricoltura e della rinascita del Mezzogiorno.

Il governo, intanto, ha concluso l'altro ieri anche la serie di colloqui con la Confindustria, provvedendo alla pubblicazione di un lungo comunicato che registra convergenze e divergenze sui temi della casa e della sanità. Proprio nel momento in cui le organizzazioni sindacali rendono su questi punti più concreta ed incisiva la loro azione, la organizzazione degli industriali — al di là di affermazioni...

Il governo spagnolo — se gli avvenimenti non lo avessero costretto — avrebbe probabilmente evitato queste misure: la risonanza che nel mondo ha il processo ai 32 dell'ETA (si parla sempre di 16 perché solo 16 sono presenti, ma altrettanti sono giudicati in contumacia)...

Il tribunale ha oggi ascoltato una serie di testimoni che hanno ripetuto le accuse rivolte nei giorni scorsi dal pubblico ministero, seguendo quasi una vettura, il processo continua domani.

MADRID, 5. — Nel stato d'emergenza nella provincia basca di Guipuzcoa, ha bloccato l'imponente protesta che si leva da più di una settimana contro il processo di Burgos che vede sul banco degli imputati sedici patrioti baschi, di cui sei rischiano la pena di morte.

La terza udienza del processo — che si è svolta oggi — è stata ancora contrassegnata da incidenti fra avvocati e giudici per il maltrattamento cui sono sottoposti i prigionieri, ammanettati dietro la schiena anche in aula. Il col. Ordoñez, presidente del tribunale, ha respinto la richiesta di un difensore affinché venissero loro slegate le mani come si è opposto ad un'altra richiesta in base alla quale il processo avrebbe dovuto essere rinviato fino a quando non sarebbe decaduto lo stato d'emergenza.

Le notizie di manifestazioni popolari provengono pure oggi da tutto il paese anche se il governo sembra filtrarle. Si sa che continuano gli scioperi di decine di migliaia di lavoratori nella Guipuzcoa, nella provincia di Bilbao, a Siviglia, a Salamanca, a Barcellona ed a Madrid, come continuano le manifestazioni studentesche nella capitale ed a Barcellona, dove le università sono chiuse. Manifestazioni e cortei sono segnalati in molte altre città, mentre proseguono due scioperi della fame a Barcellona ed a San Sebastiano, dove grida allo stato d'emergenza la polizia ha operato decine di arresti.

Intanto il console tedesco rapito martedì ha scritto una lettera in cui dice di stare bene e di essere trattato dai rapitori con riguardo.

Il compagno Luigi Longo ha indirizzato alle organizzazioni e ai compagni una lettera per la campagna di abbonamenti all'Unità. Eccone il testo:

Si è aperta la campagna annuale di abbonamenti a « l'Unità ». Ad essa quest'anno, più che mai, è da attribuire un valore eccezionale. La libertà di stampa è minacciata dalla crescente concentrazione degli strumenti di informazione nelle mani dei gruppi economici più forti e aggressivi. A questo abbiamo opposto e dobbiamo opporre con sempre maggiore efficacia un sostegno di massa attorno al giornale del Partito che è il giornale al servizio di tutti i lavoratori.

Una lettera di Longo per la campagna abbonamenti

ALTRI SERVIZI A PAG. 7

Direzione PCI La direzione del PCI è convocata per venerdì 11 dicembre alle ore 9.

Al convegno degli inquilini
Preciso impegno di lotta per l'equo canone

Due proposte di legge di iniziativa popolare
La battaglia per la autoriduzione dei fitti
Stamane manifestazione al cinema Brancaccio

Nota Filella-CGIL
polemica con l'Ance
E' lo Stato che deve fare case a basso costo

Il padronato cerca di aggirare la lotta portata avanti dai lavoratori per la riforma urbanistica e la casa, questo è il giudizio della Federazione lavoratori edili (FILELLA-CGIL) circa le posizioni scaturite dall'assemblea dell'Associazione nazionale costruttori (ANCE) che si è tenuta a Roma mercoledì scorso.

Per questo, osserva la FILELLA, i rappresentanti del padronato al posto dell'equo canone chiedono dei sussidi-cassa per la parte più povera della popolazione, allo scopo di consentire alla speculazione immobiliare di continuare lo sfruttamento del mercato delle abitazioni di cui osserva la FILELLA-CGIL.

Quindi, necessità di un controllo pubblico generale sui suoli mediante «una riforma urbanistica basata sulla separazione del diritto di proprietà dal diritto di edificazione» da concedere in armonia con le previsioni degli strumenti urbanistici.

La FILELLA-CGIL respinge come terrorista il tentativo del padronato di presentare la situazione attuale dell'edilizia come catastrofica. Ciò serve loro per spingere i finanziamenti. Le difficoltà attuali possono essere rapidamente superate con l'immediata attuazione delle intese raggiunte con i Sindacati.

Riunione a Cagliari dei capicorrente

La DC sarda: non si può tornare al centro-sinistra

Come alternativa, in luogo del bicolore DC-PSI, si prospetta una coalizione col partito sardista con un programma fortemente autonomistico — Appello del PCI al movimento delle masse

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 5. La riunione dei capicorrente democristiani, presieduta dal segretario regionale onorevole Deffanti, si è conclusa col rifiuto di riesumare il centro sinistra in Sardegna. Le preoccupazioni di Fiorani e di Colombo — è stato affermato — non possono costringere la DC isolana di rinviare le decisioni prese a grande maggioranza per una svolta politica.

Tutti i senatori comunisti sono impegnati ad essere presenti SENZA ECCEZIONI alle sedute del Senato, ad iniziare dalla seduta antimeridiana di mercoledì 9 dicembre.

Un ampio schieramento reclama nuovi equilibri politici

SI DIMETTE A PALERMO LA GIUNTA CIANCIMINO

La decisione dopo il ritiro degli assessori dc Alaimo e Reina, cui è seguito quello dei rappresentanti del PRI — I sindacati protestano contro la modificazione dell'istituto autonomistico — Iniziativa PCI per l'immediata soluzione positiva della crisi

I congressi di sezione del P.C.I.

Oggi si terranno le assemblee congressuali nelle seguenti sezioni del PCI: PALERMO — Borgo: Parisi, Catalafani; S. Maria: Miliusa; (comune di Montebello) Rieva; TARANTO — Migliarese: Nino Li Polito; Montezise: Sperticchio; S. Marzano: Spataro, Mandurà; Caporici: Laterza; Gambiara: CAGLIARI: Selargius: Altano; Pula: Ragno; Cante-rano: Corti; Santivito: Cossu; Collinas: Monti; CATANIA — Grima: Gugliemmo; ANCONA — Ostra: Mancinelli; Corinaldi: Fabretti; ATMI: Lucantoni; Ferris: Maggino; Loreto: Bonaccorsi; MACERATA — Tolentino: Antonini; Cori Monte: D'Alessio; Sernone: S. Zilati; Sabaudia: Filosi; ENNA — Nicosia: Assoro e Valguarnera; FIRENZE — Dicomano: Pretesi; Bassa: Andriani; TRAPANI — Castelvetrano: Giacalone; S. Vito: Verano; Castellammare: Giacalone; Gibellina: Bellafiora; PISA — Oraticcio: Di Puccio; AVELLINO — Cervinara: Adamo; Grottaferrata: Grasso; Mito Irpino: Centro e Rotondi; LIVORNO — Salviano: Agrigento — Sambuca: Campolillo; MATERA — Ferrandino: Pace; Pisticci: Sciavo e Notarangelo; Montalbano: Zaccardi e Petruselli; POTENZA — Barangiano: Scitari; Pietragallo: Altamura; Castelluccio Inferiore: Savino; NAPOLI — S. Giovanni: Geremeca e Visca; Gragnano: Scippa; Poggiorella: La-picciarella e Ranieri; Quadra: Alimov e Davi; Cappella Cangiani; ROMA — Aurelia: Ferrara; Nomentano: R. Vitale; S. Basilio: Nannuzzi; Mazzini; Pelosa; Gordani; Costa; Colferaro; Terravecchia; Pochetti; Mentara; Greco; Villanova; De Feo; Bracciano; Gambino; Grottaferrata; Velletri; Nettuno; Creta Rossa; Colasanti; Collette; Florio; Sorrento; Alfieri; Furia; Toffa; Nina Borzuso; Nemi; Fagnolo; Cava di Selci; Peptoni; FROSINONE — Amalena: Pietrobboni; Esperia: Assan-te; S. Elia; Mancini; Arpa-ni; Necci; Alatri; Notocchia; Corchiano; Mignoli; Belmonte; Di Giorgio; Morlo; Ramondini; Castellini; Lussarella; Valle S. Magni; Chiampini; Villa S. Lucia; Di Nuzzo; Gallinoro; Pellegrini; LUCCA — Castelnuovo Gar-fagnana (ore 9); Colonna: Bagni di Lucca; (ore 15): Colonna.

Grave decisione del governo

Respite leggi delle Regioni umbra e pugliese
La presidenza del Consiglio ha deciso di rinviare le leggi con cui i Consigli umbro e pugliese avevano designato la materia delle istituzioni ai propri presidenti, membri di giunta e consiglieri.

Ed ecco come si è giunti alla resa di Ciancimino. Formalizzando, infatti la decisione comunicata al segretario del partito Forlani (che l'aveva ugarata), due assessori dc, Alaimo e Reina, si sono quest'oggi irrevocabilmente dimessi rimettendo gli incarichi al signor Ciancimino e invitandolo — precisa un comunicato congiunto delle due correnti — a convocare il consiglio comunale per la dimissioni dell'intera giunta.

« Corsi integrativi » e nuovo calendario scolastico

Charimenti sul Ddl sulla scuola approvato giovedì scorso dal Consiglio dei ministri sono stati formati dal ministro della Pubblica Istruzione, on. Misasi. Su corsi integrativi, Misasi ha dichiarato che essi si riferiscono ad una parte soltanto della popolazione scolastica, cioè ai ragazzi che frequentano la scuola superiore. Il nuovo sistema previsto nel disegno di legge — ha precisato il ministro — opera una netta distinzione fra scuola dell'obbligo e istruzione secondaria superiore. Per la fascia dell'obbligo, che comprende la scuola elementare e i primi tre anni della scuola media si prevede un'articolazione di corsi integrativi alla fine dell'anno, per quegli alunni guidati dal consiglio di classe bisognosi di ulteriori cure e approfondimenti in una o più discipline.

Sardegna: documento unitario delle organizzazioni giovanili

CAGLIARI, 5. Con un imponente sciopero generale in tutti gli istituti medi è continuata oggi a Cagliari la lotta degli studenti, cui si sono affiancati i insegnanti organizzati nella Cgil. Il liceo artistico e l'istituto tecnico per geometri «Leonardo da Vinci» sono di nuovo occupati, mentre si tengono in ogni scuola assemblee con la partecipazione di centinaia di giovani. Nell'aula Magna del Liceo «Dettori» si è tenuta una affollata assemblea di studenti, genitori e rappresentanti delle tre conferenze sindacali.



Un momento della manifestazione degli studenti di Cagliari (Telefoto)

CGIL-CISL-UIL: « E' assente dai provvedimenti governativi ogni proposito di democratizzazione »

I sindacati criticano le misure per la scuola A Livorno e Cagliari gli studenti in sciopero

Adesione degli insegnanti agli scioperi generali per le riforme - I giovani comunisti, dc, del PSI, del PSIUP e delle ACLI hanno chiesto al presidente Giagu che la Regione sarda promuova una conferenza sulla scuola - La situazione nelle altre città

I sindacati CGIL, CISL e UIL aderenti alla manifestazione di protesta, hanno preso in esame, nel corso di riunioni congiunte, le circolari del ministro Misasi relative alle assemblee degli studenti e alla partecipazione delle famiglie ad alcune fasi della vita scolastica ed il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri sull'ordinamento scolastico. I tre sindacati affermano che le assemblee dei genitori e degli studenti «non hanno alcun potere di incidere sulle scelte scolastiche, sono chiuse, non sovrane, non possono autorizzare o respingere il decreto di giorno». Le organizzazioni sindacali proprio perché richiedono una partecipazione effettiva e piena di tutte le forze sociali alla vita scolastica e respingono il modo in cui è stato realizzato un principio per altro positivo. Nel valutare negativamente l'assenza del sindacato da tali assemblee «si respinge il tentativo di usare il collegio dei docenti come strumento di controllo e di pressione sulle assemblee degli studenti a copertura della carenza di radicali e profondo riforme di struttura».

ESTRAZIONI LOTTO

Table with columns: DEL 5 DICEMBRE 1970, Enalotto, and numbers. Rows include Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, and Napoli (2° estratto).

La lotta degli studenti medi si svilupperà in forme diverse, in numerose città italiane. Nonostante sensibili differenze tra una città e l'altra, le rivendicazioni tendono in genere alla affermazione della scuola allo stato partendo da esigenze immediate (trasporti gratuiti, abolizione delle tasse, ecc.), alla qualificazione degli studi, alla realizzazione di rapporti democratici all'interno della scuola e perciò contro i limiti al diritto di assemblea contenuti nella circolare del ministro Misasi.

CONVEGNO NAZIONALE DELL'A.N.C.I. Sul tema: «LA RIFORMA TRIEUTARIA E I SUOI RIFLESSI SULLA FINANZA LOCALE»

Viareggio 11-12-13 dicembre HOTEL ROYAL

Nell'ultimo libro di Mario Lodi una affascinante esperienza pedagogica

DIARIO DI UN MAESTRO

La scoperta del «paese sbagliato» - Una nuova strategia educativa - Dal gioco al lavoro, dalla scienza alla guerriglia contadina: una intera realtà viene riscoperta e criticamente assimilata dal bambino

Fare scuola oggi è un mestiere come tutti gli altri. Insegnare democratico o progressista o rivoluzionario — chiamiamolo come vogliamo — che non vuol separare con un taglio netto il campo politico e quello professionale ma che anzi voglia ispirare l'educazione del secondo ai principi del proprio sforzo politico si trova di fronte ad una scelta non facile.

Essere un buon maestro insegnante bene può anche significare di fatto contribuire a preparare «cittadini», futuri lavoratori obbedienti e conformisti con una ampia dose di nozione ma per fatto di adatti a funzionare come utili servi nelle fabbriche e negli uffici. Dal loro canto lasciare che a scuola le cose continuino ad andare come vanno a desso — e più ignoranti sono i ragazzi più saranno arrabbiati e ribelli al sistema — e riservare tutto il proprio impegno politico fuori della scuola magari per una lotta di trasformazione della scuola stessa significa abbandonare il «nemico» tutto l'importantissimo settore ove vengono esercitate le forme primarie dell'egemonia culturale borghese.

Il nodo difficilmente può essere sciolto teoricamente ma vi verificano praticamente concettualmente Mario Lodi, nel suo diario di esperienza didattica di maestro elementare (Il paese sbagliato ed Einaudi 1970, p. 471 L. 1800) ci mostra la falsità del dilemma «dentro o fuori la scuola» e la necessità di unire i due momenti di lotta «dentro e fuori la scuola».

Nella pratica di insegnamento Lodi si avvale di tutte le tecniche e gli strumenti della moderna pedagogia recuperandoli però all'interno di una «strategia educativa» finalizzata a scopi di liberazione del bambino e quindi dell'uomo. Non a caso ripetuti sono i riferimenti alla scuola di Barbiana e alla antichità (scuola dei padroni) e ai nomi liberi (scuola di Gino di Lodi, Scuola di Gino di Lodi, Scuola di Gino di Lodi).

Verso la XXIV assise del PCUS attraverso i «verbali» delle prime riunioni di base nelle fabbriche

URSS: interventi operai nel dibattito congressuale

In primo piano i problemi della politica economica e della vita interna di partito - Una risposta alle consuete manovre antisovietiche iniziate con la «bomba» delle false memorie di Krusciov - Le assemblee alla «Krasni Proletari» di Mosca, alla «Orsk» sugli Urali, ad Alma Ata - Il vivace spirito critico che emerge anche nelle lettere e interviste pubblicate dalla «Pravda»

Un'immagine da ricordare



Ricorderemo il 1970 anche attraverso questa foto documento, giudicata una delle più significative trasmesse dall'agenzia UPI nel maggio dell'anno. È stata scattata da Phil Elliot negli Stati Uniti d'America il 15 aprile, quando gli studenti dell'Università di Stato dell'Ohio manifestarono contro l'amministrazione Nixon, contro la sua politica interna e internazionale. Il «campus» universitario venne invaso dalla Guardia nazionale, decisa a far pagar caro ai giovani l'atto di insubordinazione al sistema. Ecco a tu per tu lo studente e il soldato l'uno armato soltanto delle sue idee, l'altro armato fino ai denti, con la maschera antigas e il fucile mitragliatore che serve qui per picchiare e reprimere, altrove nei «campus» di Kenil, per uccidere e ancora reprimere. Sono i due volti dell'America ad ogni scienza spetta il giudizio e la scelta.

Dalla nostra redazione

MOSCA 5

La convocazione delle prime assemblee elettive e dei congressi repubblicani in preparazione del 24 congresso del PCUS che avrà luogo nel marzo del prossimo anno ha dato luogo in vari ambienti e a una serie di episodi (il clamoroso lancio ad esempio delle false memorie di Krusciov) sino a dimostrare che le grandi manovre degli antisovietici di professione sono manovre inattuabili per capire che cosa può accadere il prossimo 24 con genere nella storia sovietica seguita le loro tracce.

Per quel che riguarda il resto le «memorie di Krusciov» e gli possibili dire che la «bomba» (se di bomba si tratta) è stata ormai dismessata dallo stesso segretario del PCUS. Ma con verità aggiunge ancora che la pubblicazione sulla Pravda della sincretica di Krusciov ha anche un indubbio significato politico che va oltre l'episodio.

Quelle poche righe pubblicate dalla Pravda significano che le «memorie» sono ritenute e proiettate false non soltanto da Krusciov ma dal PCUS stesso e spontaneamente a escludere che contro il massimo dirigente del PCUS al XX congresso possano essere condotti attacchi e del resto carattere antisovietico sulla Pravda o nel dibattito congressuale. Il tutto tutto va che il giorno in cui che si è fatto e si fa ritorno al falso documento di Krusciov non può che contribuire a disinformare i lettori sui reali termini della discussione congressuale in corso nell'Unione Sovietica.

Rispondendo sui primi materiali forniti dalla stampa di Mosca riteniamo perciò opportuno precisare che una prima rassegna delle assemblee elettive tenute in un certo numero di fabbriche si tratta di riunioni di base (equivolenti alle riunioni di cellula o di sezione) dedicate in primo luogo come si vedeva ai problemi della politica economica e della vita interna delle organizzazioni di partito. Cerchiamo di dire per quanto è possibile a questa breve rassegna la forma di un «verbale di riunione» anche perché può essere interessante conoscere anche gli umori e il linguaggio che si specificano partecipando di una di queste riunioni di base in un'Unione Sovietica di oggi.

Assemblea dei comunisti della fabbrica «Krasni Proletari» di Mosca

(Pravda 21/11/70) — Dal rapporto introduttivo «Le preoccupazioni che avevamo per l'applicazione delle riforme economiche nel nostro stabilimento sono cessate soltanto di poco. Ora la riforma è

Conferenza dei comunisti della fabbrica petrolchimica di Orsk (Urali)

Sono presenti 191 compagni (183 operai e 173 ingegneri). A Reshetkin (segretario del loggiammento di partito) «La riunione è un barometro della vita di un'organizzazione di partito ma non dobbiamo nascondere che troppo difficile il bilancio segnato a tutto severo ogni volta che un comunista si è invece di discutere e di tempo e di un vuoto di responsabilità di fronte alla sua comune e di quello che indica che un comunista non si sente più membro del collettivo».

Alla fine della riunione è stato approvato un documento che dice tra l'altro «Le organizzazioni di partito devono concentrare l'attenzione prima di tutto sui difetti e sui problemi non risolti. Occorre mobilitare i lavoratori per raggiungere entro il fine del 1971 gli obiettivi di prima e per rispettare gli impegni da noi presi per il XXIV congresso. I responsabili della realizzazione del piano quinquennale (71-76) per il prossimo biennio loggiammento scientifico del lavoro e lo sviluppo sociale devono sviluppare al più presto i rapporti con gli attivisti. Tutto il 1971 e il 1972 occorre preparare un rapporto su tutte le osservazioni presentate dai compagni nelle riunioni del

Assemblea dei comunisti dello stabilimento metalmeccanico di Alma Ata (Kasakhstan)

Dalla cronaca della riunione pubblicata dal giornale Soveticheskaia Industriia 18 novembre scorso si apprende che uno dei temi più discussi è stato quello del rapporto tra «mentali morali» e «materiali materiali». Voci oratori hanno sostenuto che pur parlando in termini di riforme però non dimenticate che le basi del socialismo sono state costruite non tanto con i miglioramenti materiali ma con la carica morale delle generazioni dei primi piani quinquennali.

M. Bajkinov segretario del loggiammento di partito ha concluso la discussione. «Lo ottimismo il positivo atteggiamento di fronte al lavoro sono caratteristiche della nostra vita di fabbrica. Ma l'ottimismo da solo non è sufficiente. Occorre anche una buona base organizzativa e una tecnica moderna. A parere mio la formula giusta potrebbe e deve questa entusiasta più organizzazione scientifica più tecnica d'avanguardia».

Ecco inoltre una rapida rassegna di lettere e interviste pubblicate dalla «Pravda».

V. Duzhev (operaio della «Seip i molot» di Mosca) «I problemi dell'immobilità delle strutture produttive sono comuni a tutti i sistemi industriali ma il ministero continua a tenere. L'ipotesi non voglio la Luna! Il problema è di capire che è necessario partire a conoscenza del collettivo operaio le prospettive di sviluppo della fabbrica e i rischi di una crisi di fiducia. Il lavoro di oggi è quello di domani. Le fabbriche operai non abbiamo nessuna idea oggi sull'avvenire della nostra azienda. La mia opinione è che siamo di fronte a un episodio di irresponsabilità di alcuni comunisti che lavorano al ministero. Questi funzionari avessero le nostre preoccupazioni allora il nostro ministero (che più è un comunista!) troverebbe sicuramente mezzo di tempo per venire da noi a discutere».

P. Anucin (della direzione dei servizi tecnici di Scoumca di Bielorusia) «Ancora adesso può succedere da noi che il dibattito si svolga con i listi degli oratori battuta a muscoletto. I compagni della lista (spesso) hanno sempre e la possibilità di intervenire. Quando poi tutti quelli dello spissok hanno parlato allora qualcuno dichiara che la riunione è chiusa. Siamo di fronte a un metodo di lavoro che ha ancora radici profonde e che continua per mezzo anche nelle organizzazioni di base. Un simile stile di lavoro provoca la degenerazione della vita del lavoro che si prova nella possibilità di discutere le opinioni dei comunisti. Bisogna combattere con tutto questo» (Pravda 18/11/70).

Non è il caso di fare adesso una sperosa conclusione di questo dibattito del resto appena avviato. Alcune considerazioni ci sembrano però doverose. È anzitutto di livello che il vivace spirito critico che caratterizza queste riunioni di base. Il discorso viene in genere concentrato sulle «cose che non vanno» e il livello di fabbrica. Se ne può dire che le modifiche intervenute nella vita di azienda con la riforma economica hanno non soltanto liberato forze ed energie e modificato il volto di una attività ma politicamente e culturalmente. Le fabbriche di oggi sono più ricche di iniziative e di iniziative che mai. Le fabbriche di oggi sono più ricche di iniziative e di iniziative che mai. Le fabbriche di oggi sono più ricche di iniziative e di iniziative che mai.

Adriano Guerra

Fine di un mistero

cupazioni. Che cosa tra noi e i ministri? Qual era l'oggetto di quei loro comizi pubblici? ...

Fine di un mistero

delle volte con occhiate la sciagura. Voi fate presto a criticare ma sapete che cosa successe fino all'8 aprile 1970 i rappresentanti del governo nelle province? Vi basti considerare la «Tabella 10» che suona anni fa...

Fine di un mistero

Questa «tabella 10» a nostro modo di vedere è anche perché non mancano i momenti patetici. Per esempio quel 29/1/70 leggiamo che non la teniamo a forse? Suonano alla porta dell'appartamento prefetto...

CLASSICI UTET NOVITA'

CLASSICI DELLE RELIGIONI sezione "Le religioni orientali" diretta da Oscar Botto

TESTI RELIGIOSI EGIZI a cura di Sergio Donadoni

Una religiosità arcaica ed arcana - filtrata dal respiro di sei millenni di storia - proposta nei suoi documenti più monumentali e popolari, nell'intreccio complesso di "rito" e "mito" - di culto e organizzazione politica. Uno strumento indispensabile per la comprensione della civiltà dell'Egitto antico

CLASSICI ITALIANI collezione diretta da Mario Fubini

DELLA CASA e altri trattati cinquecenteschi del comportamento

PROSE a cura di Ainaldo Di Benedetto

I dialoghi e i trattati "costumati" di Della Casa, Cornaro, Piccolomini, Gottfried e Santovino. Una esemplificazione significativa e illuminante della precettistica del comportamento - privato e pubblico - come genere di largo consumo letterario nel Cinquecento.

CLASSICI LATINI collezione diretta da Italo Lana

CICERONE

OPERE RETORICHE VOLUME PRIMO Da Oratore Brutus Orator a cura di Giuseppe Nascio

La triade delle opere retoriche maggiori di Cicerone, in edizione integrale, con testo latino a fronte. Una teorica compiuta dall'argomentazione classica - nell'altissimo, rinnovato interesse per la struttura logico-linguistica della "retorica".

CLASSICI DELLA POLITICA collezione diretta da Luigi Filipo

ROUSSEAU

SCRITTI POLITICI a cura di Paolo Alatri

Nei dieci scritti fondamentali del grande "eretico" illuminista - la denuncia profetica dell'alienazione totale, della solitudine disumana, della decadenza morale che accompagna il "progresso" scientifico e tecnico della società moderna.

UTET C. RAFFAELLI 28 - TORINO PRESENTA ANNI 111 (ogni 100 pagine di CLASSICI UTET) come e come no

Lettere all'Unità

Non ci saranno più «servi» in divisa militare

Signor direttore

abbiamo letto in questi giorni con soddisfazione l'abolizione del servizio di attendente. Vogliamo sapere se questa notizia è vera e da quando non ci saranno più attendenti...

LA TITIA R. IERMIATA

(da un pannello di cartongesso) (Roma)

Risponde il compagno Iermita: abbiamo letto con soddisfazione l'abolizione del servizio di attendente...

Ho voluto scrivere questa lettera a chi nei cinquantenni ha vissuto l'esperienza...

ANTONIO CANTONAR (Trieste)

Alla TV non piacciono i vigili del fuoco in sciopero

Signor direttore

alcune sere fa assistendo alla televisione abbiamo appreso che i vigili del fuoco...

ANTONIO GAI LUZZO (Brindisi)

H.C.O.N.I. e la società che addestra le «quadre d'assalto» del MSI

Caro Unità

vostra rivista un episodio che mi sembra meritevole di essere segnalato...

TUTTI I PIETROBONO (deputato del PCI)

Il ferroviere comunista

Caro direttore

nel leggere la rievocazione del cinquantesimo anniversario dei fatti di Palazzo D'Accursio...

La TITIA R. IERMIATA (Milano)

I giovani scrivono

Wojtek che SKWLR WSKEL-DUKUSKA...

La TITIA R. IERMIATA (Milano)

Vorticoso giro di miliardi dietro la crisi della Montedison

AGNELLI VUOLE IMPADRONIRSI DI TUTTI I GRANDI MAGAZZINI

Manovre del monopolio dell'auto che già controlla Rinascente e Upim per accaparrarsi anche la Standa - Il ruolo di Merzagora che entro la metà di dicembre, se manterrà la promessa, dovrà lasciare la presidenza del colosso della chimica - Lo Stato dispone degli strumenti necessari per intervenire a difesa dell'interesse pubblico

MILANO - Intorno a metà di questo anno il dimissionario presidente della Montedison sen Cesare Merzagora ha fatto il suo bilancio di gestione...

Le spese di scuderia

Gli uomini della FIAT dicono che l'azienda ha speso più di 600 miliardi per acquistare la rete distributiva...

Distribuzione: «terza ondata»

Alli fine del 1967 Agnelli mise gli occhi sulla Rinascente - Upim e li sottosegretò al controllo della famiglia Borletti...

Aperto il Congresso del Silic-Cgil

Mature scelte decisive nell'industria chimica

La relazione di Cipriani - Si tratta di far prevalere, attraverso la lotta contrattuale e una totale assunzione di responsabilità da parte dello Stato, gli interessi sociali su quelli del profitto

Dal nostro inviato SPOTORNO 5 - Fine del 1971 un anno di grandi lotte rivendicative per il lavoro e l'ambiente di lavoro intrecciate alla battaglia per le riforme sociali...

La TITIA R. IERMIATA (Milano)

Bruno Ugolini

Anche statali e contadini scioperano per le riforme

Giovedì prossimo con lo sciopero regionalizzato della Sicilia inizia la nuova più massiccia fase dell'azione dei sindacati e dei lavoratori per la crisi di un sistema economico...

Per Piombino domani incontro sindacati Finsider

Domani a Genova in un incontro sindacato Finsider e Uilim e Uilcisa considerano il bilancio dell'industria di Piombino...



sir. se.

Navi bloccate per 24 ore tra il 16 e il 22 dicembre

In lotta i marittimi per la previdenza

Giovedì fermi i lavoratori della gomma

Confermata la manifestazione di lunedì 14 dei gommisti a Milano - Protesta per le rappresaglie alla Good Year - La fusione Pirelli Dunlop nel giudizio dei sindacati - Proseguono le trattative per il contratto dei lavoratori del mare

Giovedì 10 si fermeranno in tutta Italia i lavoratori della gomma impegnati in una dura battaglia per il rinnovo del contratto...

Giovedì 10 si fermeranno in tutta Italia i lavoratori della gomma impegnati in una dura battaglia per il rinnovo del contratto...

Giovedì 10 si fermeranno in tutta Italia i lavoratori della gomma impegnati in una dura battaglia per il rinnovo del contratto...

Giovedì 10 si fermeranno in tutta Italia i lavoratori della gomma impegnati in una dura battaglia per il rinnovo del contratto...

Giovedì 10 si fermeranno in tutta Italia i lavoratori della gomma impegnati in una dura battaglia per il rinnovo del contratto...

Giovedì 10 si fermeranno in tutta Italia i lavoratori della gomma impegnati in una dura battaglia per il rinnovo del contratto...

Anche statali e contadini scioperano per le riforme

Giovedì prossimo con lo sciopero regionalizzato della Sicilia inizia la nuova più massiccia fase dell'azione dei sindacati e dei lavoratori per la crisi di un sistema economico...

Per Piombino domani incontro sindacati Finsider

Domani a Genova in un incontro sindacato Finsider e Uilim e Uilcisa considerano il bilancio dell'industria di Piombino...

Domani a Genova in un incontro sindacato Finsider e Uilim e Uilcisa considerano il bilancio dell'industria di Piombino...

Navi bloccate per 24 ore tra il 16 e il 22 dicembre

In lotta i marittimi per la previdenza

Giovedì fermi i lavoratori della gomma

Confermata la manifestazione di lunedì 14 dei gommisti a Milano - Protesta per le rappresaglie alla Good Year - La fusione Pirelli Dunlop nel giudizio dei sindacati - Proseguono le trattative per il contratto dei lavoratori del mare

Giovedì 10 si fermeranno in tutta Italia i lavoratori della gomma impegnati in una dura battaglia per il rinnovo del contratto...

Giovedì 10 si fermeranno in tutta Italia i lavoratori della gomma impegnati in una dura battaglia per il rinnovo del contratto...

Giovedì 10 si fermeranno in tutta Italia i lavoratori della gomma impegnati in una dura battaglia per il rinnovo del contratto...

Giovedì 10 si fermeranno in tutta Italia i lavoratori della gomma impegnati in una dura battaglia per il rinnovo del contratto...

Giovedì 10 si fermeranno in tutta Italia i lavoratori della gomma impegnati in una dura battaglia per il rinnovo del contratto...

Giovedì 10 si fermeranno in tutta Italia i lavoratori della gomma impegnati in una dura battaglia per il rinnovo del contratto...

Giovedì 10 si fermeranno in tutta Italia i lavoratori della gomma impegnati in una dura battaglia per il rinnovo del contratto...

Muiono 9 emigrati marocchini nel rogo del dormitorio

AMSTERDAM Una pensione per emigrati, una delle tante che ospitano nelle grandi città europee del Nord gente in cerca di lavoro, è stata devastata da un incendio scoppiato nelle prime ore del giorno: nove uomini sono morti, altre sei persone sono all'ospedale in condizioni gravi. Pare che tutte le vittime siano di nazionalità marocchina e infatti nella pensione affluivano soprattutto lavoratori provenienti dal Marocco.

Ni si sanno le cause dell'incendio. Alcuni pensano possa essere stato appiccato da qualche feroce di cui si servivano i pensionanti per cucinare nelle stanze. Altri parlano di un corto circuito. Certo è però che le fiamme sono divampate rapidamente nell'edificio vecchio al centro della città. La unica via di scampo, l'unica scala che conduceva all'esterno, è stata bloccata dal fumo e dal fumo molti sono riusciti a mettersi in salvo saltando dalle finestre dei piani superiori nei telefoni stesi dai vigili. Ma per nove lavoratori i soccorsi sono arrivati tardi: oppure essi non hanno potuto approfittarne.

Nella foto l'incendio al suo primo divampare



Incredibili statistiche USA Spendono di più in chewing gum che per il cancro

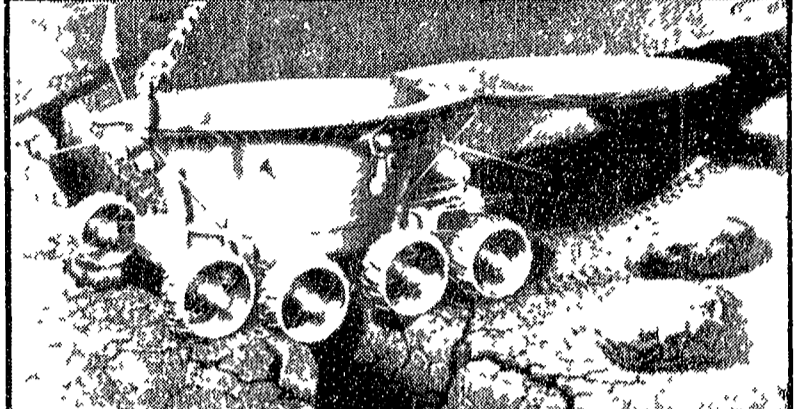
La denuncia di 26 scienziati - 535 dollari a testa per la guerra, 89 centesimi per la lotta al morbo che minaccia 34 milioni di americani

NEW YORK «Gli americani spendono 125 dollari all'anno a testa per la guerra in Vietnam e solo 89 centesimi di dollaro per le ricerche contro il cancro». È questa la denuncia di 26 scienziati che compiono un'indagine scritta che un gruppo di 26 esperti si presenta ad una commissione senatoriale dopo che mesi di lavoro il parlamento non è riuscito a far passare una legge che aumenti la spesa pubblica destinata al cancro e ad altri settori e fondi in vista invece per la lotta al cancro. Il gruppo di scienziati che compie la denuncia è formato da 26 scienziati di cui 10 sono medici oncologi. Il gruppo di scienziati è formato da 26 scienziati di cui 10 sono medici oncologi. Il gruppo di scienziati è formato da 26 scienziati di cui 10 sono medici oncologi.

Il cancro invece potrà essere curato in un caso su due o forse in proporzione ancora più vantaggiosa. Il gruppo di scienziati è formato da 26 scienziati di cui 10 sono medici oncologi. Il gruppo di scienziati è formato da 26 scienziati di cui 10 sono medici oncologi.

Fra due giorni finirà la notte lunare che lo costringe al letargo Lunamobile conta le ore: si sveglierà con il sole?

È stata saggiata la resistenza alle bassissime temperature. Le misurazioni laser - Articolo di due scienziati sovietici



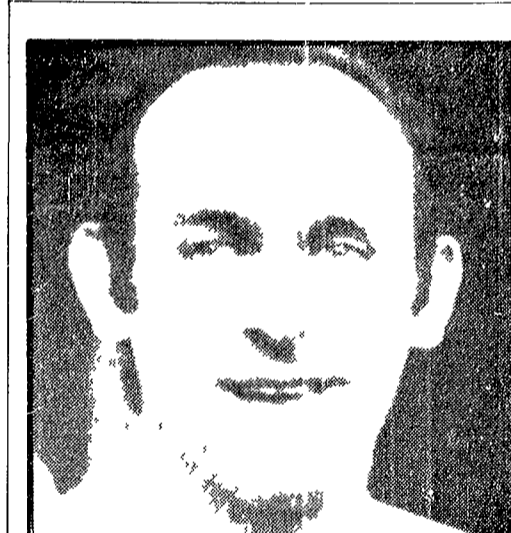
MOSCA «Lunamobile» è un veicolo a motore che si muove sulla superficie lunare. È stato costruito in URSS e sarà lanciato in orbita intorno alla Luna il 17 dicembre. Il veicolo è stato progettato per resistere alle bassissime temperature della Luna. Le misurazioni laser sono state effettuate per verificare la resistenza del veicolo alle basse temperature.

Il veicolo è stato progettato per resistere alle bassissime temperature della Luna. Le misurazioni laser sono state effettuate per verificare la resistenza del veicolo alle basse temperature.

Al centro di Londra nell'ora di maggior traffico

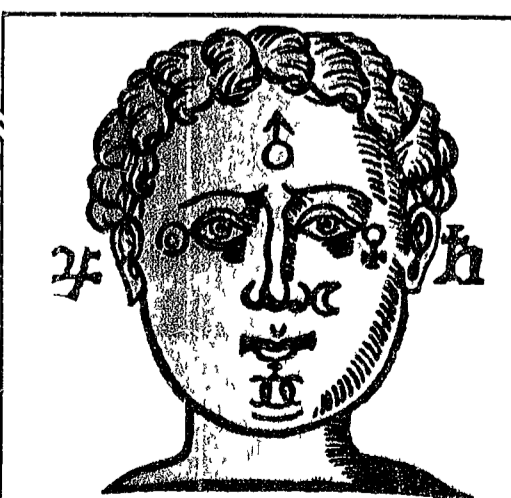
Assalto al furgone con oro e diamanti

Il bottino è di 158 milioni - Ai rapinatori sono bastati 30 secondi. Fucili a canna mozza e pistole - Il carico era diretto ad Amsterdam



Questione di ore e di milioni per l'altro ostaggio calabrese

L'AVVILIA IERMI - Per molti è questione di ore. Mario Pilotti l'ingegnere è stato rapito undici giorni fa da ignoti ricattatori. Si sa per fortuna in famiglia sano e salvo. Per molti è questione di milioni. I familiari in contatto con i banditi si ribellano discutendo del prezzo che si discosta molto dall'importo di 20 milioni nella prima telefonata alla famiglia di 200 milioni. Il padre dell'ingegnere proprietario dell'Immobiliare Luminati, una grossa impresa di costruzione avrebbe diviso per dici offendendo 20 milioni. Di più non può sostenere. I banditi - evidentemente non stiano tutte le indagini di polizia - hanno potuto mantenere i rapporti e i contatti con i banditi - hanno comitato bottino con la somma di trenta milioni. «Il vostro figlio sta bene entro 21 ore lo libererete se pagate» avrebbe detto. Tutta sommità anche loro sembrano aver fretta di disfarsi di un ostaggio che ogni giorno diventa sempre più scomodo.



AMARISSIMO

L'AMARO PIU' PREMIATO!

Il traffico dalla Sicilia al Canada e agli Stati Uniti con l'aiuto di Cosa Nostra

La mafia esporta perfino uomini

Le clamorose rivelazioni di un giornale americano - Almeno 900 emigranti «assistiti» per giungere nelle città americane. Ogni passaporto falso fatto pagare 2.500 dollari - Chi vuole un lavoro deve sborsare una tangente all'organizzazione - Il reclutamento in maggior parte a Carini - Poli del traffico Palermo e Montreal

Manson è costato finora 300 milioni



LOS ANGELES 5 - Quanto è costato finora il processo contro Charles Manson, detto «Satan», accusato di avere istigato la strage di Bel Air e l'uccisione dei coniugi La Bianca? Funzionari della contea hanno fatto il calcolo e stabilito che il processo contro Manson è costato ben quasi mezzo milione di dollari (300 milioni di lire). Il processo contro «Satan» e i membri della sua famiglia è ormai giunto con lunedì alla ventiseiesima settimana di udienze. Gli stessi funzionari hanno anche

il caso che il processo più caro per il reato è stato fino ad oggi quello contro Sirhan B. Sirhan accusato dell'assassinio del senatore Bob Kennedy condannato a morte. Il procedimento aveva raggiunto la cifra record di spese pari a 600 milioni di lire italiane. Frattanto nella già complicata e macabra vicenda Manson si è inserito un altro giallo. Ronald Hughes l'avvocato difensore di Leslie Van Houten di 21 anni una delle ragazze della «famiglia» Manson è scomparso e non si riesce a ritrovarne tracce. Lavoratore era stato visto l'ultima volta in una vallata semideserta vicino ad una sorgente di acqua calda. Oggi sempre vicino alla sorgente è stato trovato il cadavere in avanzato stato di decomposizione di un evaso di un vicino carcere Robert Lee Levy di 21 anni. L'uomo era evaso dal carcere con Charles Guerin in uomo condannato alla prigione a vita. La scomparsa nella zona dell'avvocato Hughes potrebbe essere legata con la vicenda delle due evasioni. L'avvocato al processo contro Manson è già stato sostituito ma il dibattimento non potrà riprendere prima che il nuovo avvocato abbia presentato delle 18.000 pagine degli atti processuali.

Inghiottiti dal pitone 3 uomini in un pozzo

GIARRE 5 - Un pitone di 7 metri ha inghiottito tre uomini in un pozzo profondo trenta metri che la compagnia petrolifera indonea Pertamina stava scavando. I tre uomini sono stati trovati morti nel pozzo. La compagnia petrolifera indonea Pertamina stava scavando un pozzo di 30 metri di profondità. I tre uomini sono stati trovati morti nel pozzo. La compagnia petrolifera indonea Pertamina stava scavando un pozzo di 30 metri di profondità.

Decisa a proteggere l'«onore» del genero da anni in galera

Madre spara alla figlia sposata bambina

L'ha ridotta in fin di vita insieme con il ragazzo -- I due volevano fuggire al Nord

RAGUSA 5 - La madre di una bambina di 12 anni ha sparato alla figlia sposata bambina. La bambina è stata ridotta in fin di vita insieme con il ragazzo. I due volevano fuggire al Nord.

La bambina è stata ridotta in fin di vita insieme con il ragazzo. I due volevano fuggire al Nord.

Il servizio di «Newsday» non fa i nomi dei capi mafiosi che lavorano in accordo con i capi ucraini di Cosa Nostra. I nomi dei capi mafiosi che lavorano in accordo con i capi ucraini di Cosa Nostra.

Il traffico sarebbe stato interrotto dalla liberazione del settore lunare in Canada. Per entrare in questo paese non è necessario ottenere il visto. Basta riempire un modulo e disporre di 300 dollari in contanti per un periodo di tre mesi.

Il traffico sarebbe stato interrotto dalla liberazione del settore lunare in Canada. Per entrare in questo paese non è necessario ottenere il visto.

Il traffico sarebbe stato interrotto dalla liberazione del settore lunare in Canada. Per entrare in questo paese non è necessario ottenere il visto.

Il traffico sarebbe stato interrotto dalla liberazione del settore lunare in Canada. Per entrare in questo paese non è necessario ottenere il visto.

Il traffico sarebbe stato interrotto dalla liberazione del settore lunare in Canada. Per entrare in questo paese non è necessario ottenere il visto.

Il traffico sarebbe stato interrotto dalla liberazione del settore lunare in Canada. Per entrare in questo paese non è necessario ottenere il visto.

Mandaleci da domani le prime prenotazioni Domenica diffusione straordinaria L'Unità dedica ampio spazio alla rievocazione del primo anniversario delle bombe di piazza Fontana

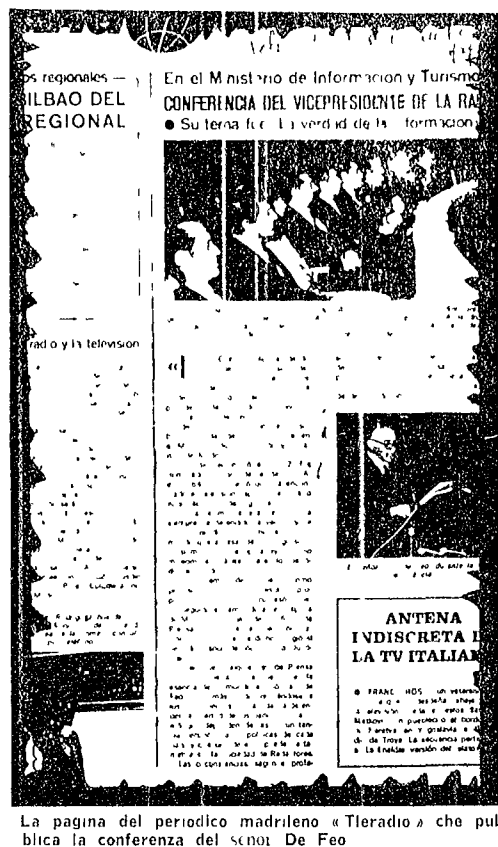
Perché la desira attacca il Papa

Il dramma dell'Asia nel viaggio di Paolo VI

Alle porte della Cina - Un difficile dialogo con i popoli dell'Oriente - Parole e fatti

Ora che il nono viaggio di Paolo VI, il più lungo e anche il più difficile, si è concluso, dopo un percorso di circa 50 mila chilometri attraverso Paesi mai visitati da un Papa e tanto lontani per costume e religione dalla Chiesa cattolica...

Un viaggio che il nono viaggio di Paolo VI, il più lungo e anche il più difficile, si è concluso, dopo un percorso di circa 50 mila chilometri attraverso Paesi mai visitati da un Papa e tanto lontani per costume e religione dalla Chiesa cattolica...



La pagina del periodico madrilenò 'Teradio' che pubblica la conferenza del senor De Feo

LA VERITÀ SPAGNOLA DEL SUPERCENSORE

Dimmi chi sei e ti dirò chi sei... da che cosa da quando ero direttore di un quotidiano socialista democratico...

La ragazza che rivela a tutta la democrazia italiana... in questa qualità egli ha conservato...

I BASCHI PERCHÉ IL REGIME DI FRANCO VUOLE SCHIACCIARLI MENTRE HANNO LA SOLIDARIETÀ DEI DEMOCRATICI DI TUTTO IL MONDO

Un popolo millenario che vuole libertà

Si sono sempre governati come una federazione di piccole comunità laiche I primi scontri alla nascita dello Stato unitario spagnolo - Monarchia e fascismo hanno sempre cercato di cancellarne l'esistenza proibendo perfino lo studio dell'Euzkera (la lingua basca) - Come è nata l'ETA e come è maturata una nuova coscienza anticapitalista e antimperialista



Nostro servizio DI RITORNO DALLA SPAGNA dicembre Chi sono i baschi? Per quanto possa sembrare strano...

Carattere democratico Di certo dunque sappiamo che almeno di due millenni i baschi abitano la regione che gli spagnoli chiamano Paese Basco...

Esitazioni e riserve Lo sviluppo industriale del Paese Basco le contraddizioni crescenti che esso provoca...

Un'analisi critica Con un fine gli eccessi non consentono di vederli in modo scabioso...

La tragica vicenda dell'insegnante francese agli Incontri culturali di Terni

«Chi uccide?»: mostra per Gabrielle Roussier

Stimmi si riproporono a Terni due mitici organismi nel quadro degli incontri culturali promossi dal Comune...

«Chi uccide?»: mostra per Gabrielle Roussier

Stimmi si riproporono a Terni due mitici organismi nel quadro degli incontri culturali promossi dal Comune...

EDITORI RIUNITI

Strenne 1970 PAGGI, Antonio Gramsci e il moderno principe «biblioteca di storia»

DE JACO, Antistoria di Roma capitale. pp 848 L 8.500

POKROVSKIJ, Storia della Russia. «biblioteca di storia»

MARX, Il capitale. Edizione economica in otto volumi L 7.500

SILL-HOSS, Enciclopedia delle scienze Edizione italiana a cura di Di non Platone 2 volumi di complessive 1400 pp L 25.000

RODARI, Gelsomino nel paese dei bugiardi Un best seller per i ragazzi illustrato da Italo Verdone pp 180 L 2.500

Frabe di tutti i paesi Illustrazioni di M.F. Agostini pp 820 L 8.500

NARSEN Storia delle invenzioni. Il cammino delle scoperte scientifiche dai tempi più antichi ai nostri giorni pp 450 L 6.000

EDITORI RIUNITI Luigi Rivela

Le mezze misure decise dal Campidoglio alla prova del fuoco fra qualche giorno

Addobbi e...traffico per le feste

Una specie di labirinto per sconsigliare gli automobilisti a imboccare le vie principali — Ma basteranno? — Resta una sola soluzione: chiudere il centro al traffico privato e realizzare metropolitane di superficie — Questa mattina assemblea popolare alla prima circoscrizione

Per le strade di Roma le feste natalizie hanno già approntato i loro addobbi. I più vistosi sono messi in mostra via Frattina. Ottaviano Cotroneo, Cola di Rienzo, Mungelli, V. Veneto, una folla di cattivo gusto, s'ammontano deturpando questi addobbi nel corso di un dibattito sulle feste natalizie. A dire vero più di un dibattito si tratta di un processo a più colori addobbati. I presidenti delle circoscrizioni sono tutti si dice, ma non tutti, mondo che i festosi tutto sommato tendono a ritenere la gente a chi dal momento del pubblico tutti la possibilità di commercio non è cosa di poco.

Insieme ai vistosi addobbi, con le feste natalizie monta anche il problema del traffico. Gli automobilisti non vogliono rinunciare alla idea di imboccare le strade del centro per andare a fare gli acquisti e soprattutto, di course. Gli ingorghi consueti si trasformano puntualmente in nodi metallici che bloccano tutto per ore e ore. Quest'anno il Campidoglio oltre alla solita «sola petonale provvisoria» ha varato l'idea di un «cambio di direzione» che dovrebbe scongiurare gli automobilisti a incanalarsi per le strade del centro storico. Queste «cercie» o «punte» — come li ha definite l'assessore al traffico — sono le pizze del Popolo Venezia e Barberini. In questi punti la disciplina del traffico verrà completamente rivoluzionata e il traffico privato si farà di fronte a una specie di barriera.



Via Frattina, con festoni multicolori e il caos del traffico si preannuncia il Natale

Così la tradizione continua e ogni anno si crea una via attraverso la mobilitazione di nottate addobbati designati alla moda. Di novità veramente se ne sono viste poche fino ad oggi. Molti, molti sono i festoni che trasformano note stra-

La ultima trovata della ripartizione di quella del traffico è il partito di quel piano che dovrebbe rendere sempre più complicato l'aggiungere il centro con il mezzo privato. Il solo compromesso escogitato dal Campidoglio per contenere la posizione di questo giustamente è la chiusura del centro storico alla motorizzazione individuale e chi questa richiesta osteggia. Ma le mezze misure come sappiamo non risolvono gran che. Anzi, in certi momenti finiscono col complicare anche le cose più semplici.

Le conseguenze di queste scelte sono sempre le solite. La presenza delle auto private nelle anguste strade del centro finisce col creare vistosi ingorghi che bloccano anche il mezzo pubblico. Così i provvedimenti presi per facilitare la circolazione degli autobus e dei taxi finiscono col danneggiare i mezzi pubblici.

Perché mancano le monete metalliche?

Ispezione alla Zecca

Voci di inchiesta per le incisioni dei «pezzi» da cinquecento lire — Un comunicato del ministero

Che cosa sta succedendo alla Zecca di Stato? Un'ispezione generale è stata indetta e stata disposta dal direttore del Tesoro prof. Gastone Micom. Le funzioni del corpo ispettivo del ministero del Tesoro sono ispettori generali e due ispettori superiori sono al lavoro presso gli uffici e gli stabilimenti di via Principe Amedeo 4 dopo aver «bloccato» tutti gli atti della vita amministrativa del complesso.

Nelle ultime settimane la circolazione di «pezzi» di 500 e 100 lire è stata accennata dando vita a «caramelle a corso legale» da 50 e 100 lire e sostituendo con gettoni telefonici i quasi inestanti pezzi da 50 lire. Completamente scomparsi i conio da 500 lire. La nostra circolazione divisionaria è oggi — in pratica — inferiore come valore a quella in conio anni fa. Un primo controllo dunque dovrà essere operato per stabilire se gli impianti hanno funzionato con la efficienza richiesta.

Interrerrà Amendola

Domani l'attivo regionale. Domani mattina alle ore 9 nei locali del istituto di studi di comunità (a Trionfoni) si terrà l'attivo regionale sul tema «Per una svolta politica nella regione e nel paese per la piena occupazione e lo sviluppo economico del 1970». Relatore Paolo Crifò segretario del Comitato regionale. Conclusi i lavori il compagno Giorgio Amendola della direzione del Partito

Rapinato un benzinaio a Genzano

Un benzinaio — Renato Frezza di 30 anni — è stato rapinato e derubato di trecentomila lire. L'episodio è avvenuto nel pomeriggio a Genzano. Quattro persone sono ricercate come autori del furto. Sono stati denunciati alla polizia due quanto ha riferito il Fierista «Volkswagen» di colore chiaro e si avvicina al distributore di benzina al quale è addetto e che si trova sulla via Sennarone, alla periferia di Genzano. I passeggeri sono sei e ad hanno chiesto al benzinaio di riempire il serbatoio. Mentre l'uomo manovrava la pompa uno dei quattro lo colpì alla testa con il calcio di una pistola. I rapinatori — sempre secondo la versione del Fierista — sono rapinatori di trecentomila lire e di alcuni buoni di benzina. Il benzinaio dopo essersi ripreso ha denunciato la rapina ai carabinieri.

Da oggi a martedì l'esseramento: 3 giornate di mobilitazione

Le giornate di oggi di domani e di martedì saranno utilizzate dalle sezioni per un impegno di fondo nel movimento e nel movimento. Centinaia di dirigenti di sezione e di attivisti sono mobilitati per assicurare alla campagna dei 50.000 iscritti a Roma un alto decimo presenza.

Da oggi a martedì l'esseramento: 3 giornate di mobilitazione

Le giornate di oggi di domani e di martedì saranno utilizzate dalle sezioni di Partito San Giovanni di (Cerveteri) e della Mica Statale. La sezione Mica Statale ha mobilitato 1.300 iscritti con i compagni riciclati. L'organizzazione inoltre nella diffusione dell'Unità di martedì che con la sezione di giorno sarà dedicata al rafforzamento del Partito e della F.C.I.



Giovani antifascisti manifestano sulla scalinata di Trinità dei Monti per la libertà dei processati di Burgos

Contro il regime franchista per la salvezza dei 16 patrioti baschi

Mercoledì manifestazione all'Esedra

Veglia di giovani a Piazza di Spagna

La protesta antifranquista indetta dai movimenti giovanili del PCI, del PSI, del PSIUP e delle ACLI — Documento unitario — ieri manifestazione nelle strade del centro e poi, fino a tarda notte, a Trinità dei Monti

Incidenti provocati da gruppetti

Si dimette il preside del liceo Castelnuovo

Il preside del liceo scientifico «Castelnuovo» a Monte Mario prof. Giambattista Salani ha rassegnato ieri le dimissioni dopo che nell'istituto si erano verificati alcuni incidenti provocati da studenti appartenenti a gruppetti sedicenti di sinistra. Nell'istituto da cinque anni sono in corso le attività di lotta e di propaganda politica. In un gruppo di insegnanti, causati da un atto di respingimento di un gruppo di studenti si è verificato un incidente di cui il preside si è dimesso. Salani ha dichiarato che in ventisei anni di insegnamento non ha mai puntato a un incidente e non voglio ricreare neppure ora a mezzo repressivi. Ho cercato di avviare un colloquio con tutti gli studenti della mia scuola ma mi è risultato impossibile. Per questo ho deciso di dimettermi.

Interrerrà Amendola

Domani l'attivo regionale

Domani mattina alle ore 9 nei locali del istituto di studi di comunità (a Trionfoni) si terrà l'attivo regionale sul tema «Per una svolta politica nella regione e nel paese per la piena occupazione e lo sviluppo economico del 1970». Relatore Paolo Crifò segretario del Comitato regionale. Conclusi i lavori il compagno Giorgio Amendola della direzione del Partito

Gli incidenti al «Castelnuovo»

Un piacere fatto ai fascisti del «Tempo»

Ancora un episodio che fa piacere la stampa reazionaria. Questa volta non è il Messaggio ma è addirittura il Tempo l'organo della destra estrema. Questo giornale può annunciare le trionfanti che in un liceo cittadino (il Castelnuovo) un gruppo di studenti ha inviato il liceale che era riuscito a colpire degli insegnanti e ne ha scacciato i professori. L'ora il titolo sta scritto: «Censura teppistica azione degli istutivi comunisti».

Rapinato un benzinaio a Genzano

«Il pieno» e via con 300.000 lire

Un benzinaio — Renato Frezza di 30 anni — è stato rapinato e derubato di trecentomila lire. L'episodio è avvenuto nel pomeriggio a Genzano. Quattro persone sono ricercate come autori del furto. Sono stati denunciati alla polizia due quanto ha riferito il Fierista «Volkswagen» di colore chiaro e si avvicina al distributore di benzina al quale è addetto e che si trova sulla via Sennarone, alla periferia di Genzano. I passeggeri sono sei e ad hanno chiesto al benzinaio di riempire il serbatoio. Mentre l'uomo manovrava la pompa uno dei quattro lo colpì alla testa con il calcio di una pistola. I rapinatori — sempre secondo la versione del Fierista — sono rapinatori di trecentomila lire e di alcuni buoni di benzina. Il benzinaio dopo essersi ripreso ha denunciato la rapina ai carabinieri.

Parrucche Princess

OMAGGIO solo dal 1° al 31 dicembre

PER OGNI PARRUCCA ACQUISTATA.

- 1 ELEGANTE BORSETTA RICAMATA A MANO VALORE L. 3000
- 2 TESTINA VELLUTATA VALORE L. 1500
- 3 PETTINATURA GRATIS

■ CAPELLI VERI 100 - L. 16.000
■ PARRUCCA SINTETICA L. 9.500

FIDATEVI RISPARIATE

SALONI VENDITA
VIA CICERONE 12 (angolo piazzaavour) TEL. 350.927
VIA DEL TRAFORO 131 (ang. Messaggero) TEL. 470.196
CORSO TRIESTE 157 B, 157 C (angolo piazza Istria) TEL. 835.330

MAGAZZINO E AMMINISTRAZIONE
VIA ZANZUR 16 18 (angolo Viale Etiopia) - TEL. 83.89.551

Concediamo immediatamente

PRESTITI

su auto ed alloggi anche se ipotecati

PRESTITI

ed inoltre

a dipendenti di qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti

Celerità riservatezza

FINZIARIA FID-

Sede centrale
Via dello Statuto, 44
Roma - Telefoni 734.080 - 734.090

la SIMCA

«OGGI» conviene di più... perché consuma meno!

SIMCA BELLANCA

SIMCA 1000 LS L. 844.000 I
16L TRASPORTO COMPLETO
30 MESI SENZA CAMBIALI

TUTTI I MODELLI 1971
CHRYSLER 160 - 160 GT - 180

Via della Conciliazione, 1-F
Tel. 652.397 - 651.503
Piazza di Villa Carpegna, 50-51
Tel. 622.38-8

Via Oderisi da Gubbio, 64-66-68
Tel. 652.263

SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI
Piazza di Villa Carpegna, 52 - Tel. 622.3359
Per prove e dimostrazioni aperto festivi ore 9-13

COMUNE: un meccanismo anacronistico che spinge all'evasione

Tasse sotto la polvere

Un impiegato per quattromila pratiche - Soltanto 40 ispettori senza nessuna veste giuridica - Il cardiologo di fama paga d'imposta quanto un operaio - Si colpiscono i lavoratori con un reddito fisso - Sotto inchiesta al Consiglio comunale tutta la politica tributaria a capitolina - Sarà ristrutturata la Terza Ripartizione?

Ogni impiegato deve amministrare almeno quattromila pratiche. Così il Comune di Roma...

anni perché manca tempo... il simbolo di un regola... un occhio di quantaloro...

Ecco così rispettata quella volontà politica di cui dicevano prima Colpini e il reddito dei lavoratori...

REGIONE I comunisti: gravissima la situazione sanitaria

La presidenza del gruppo regionale comunista ha esordito con un'inchiesta sulla situazione sanitaria...

Il Consiglio regionale di Roma ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del presidente della giunta...

Il disordine dell'ente ospedaliero del Prostatuto di Roma è un sintomo della situazione generale...

La giunta di sinistra è stata criticata per la gestione della sanità romana...

La giunta di sinistra è stata criticata per la gestione della sanità romana...

La giunta di sinistra è stata criticata per la gestione della sanità romana...

La giunta di sinistra è stata criticata per la gestione della sanità romana...

La giunta di sinistra è stata criticata per la gestione della sanità romana...

La giunta di sinistra è stata criticata per la gestione della sanità romana...

La giunta di sinistra è stata criticata per la gestione della sanità romana...

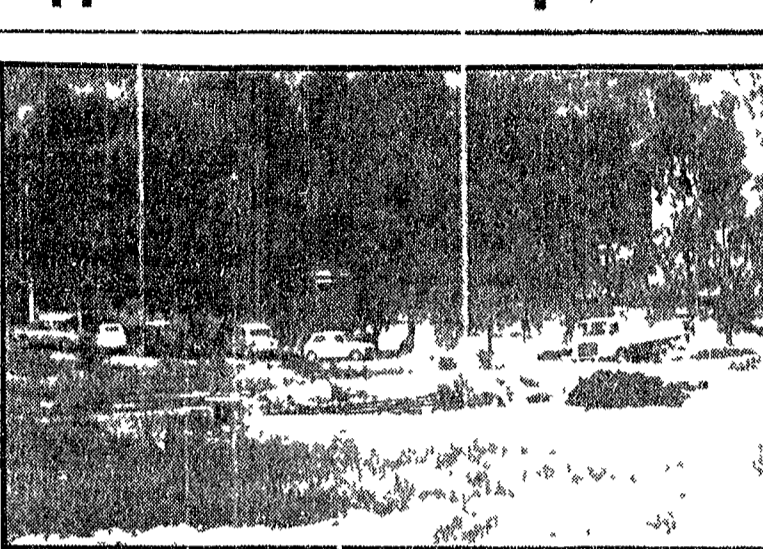
La giunta di sinistra è stata criticata per la gestione della sanità romana...

La giunta di sinistra è stata criticata per la gestione della sanità romana...

La giunta di sinistra è stata criticata per la gestione della sanità romana...

La giunta di sinistra è stata criticata per la gestione della sanità romana...

Appia: altre ville sequestrate



Altre due ville abusive sono state sequestrate in materia per ordine del magistrato nel parco archeologico di Appia Antica...

Aladino Ginori

la piccola cronaca

Auguri

Il compagno Cosimo Barbato è diventato papà. Il figlio è nato il 15 novembre...

Mostra

La mostra di libri e documenti è stata inaugurata il 30 novembre...

Urge sangue

Il servizio di trasfusione sanguigna è in crisi. Si è esaurito il sangue...

il partito

Il partito comunista ha convocato un congresso di sezione...

Congressi di sezione

Oggi si svolgono i congressi di sezione in diverse parti della città...

E' morto il compagno

È morto il compagno Enrico Biancifiore, 66 anni, di un infarto...

FARMACIE

Elenco delle farmacie e dei medici in diverse zone della città...

TUTTI comprano direttamente in FABBRICA



Un pinor mica del grandioso stabilimento dell'industria Romana arredamento in Via Boccea 4 Km esatto Roma

MOBILI - SALOTTI - LAMPADARI

PRODUZIONE ALTAMENTE QUALIFICATA • MODELLI PREMIATI NELLE NUMEROSE MOSTRE SPECIALIZZATE IN ITALIA ED ALL'ESTERO

• CREAZIONI ESCLUSIVE CREATE DA NOTISSIMI ARCHITETTI E DESIGNERS

PREZZI mai VISTI da NESSUNO fino ad OGGI!!

ABBIAMO ANCORA RIBASSATO!

- ECCO ALCUNI ESEMPLI: CAMERA LETTO classica modello «Ann» di 1+1 metra... SALA PRANZO classica in noce opaca... SALOTTO LETTO «Rocca» doppia rete...

OGNI BLOCCO E' COMPOSTO DA: CAMERA LETTO elegante classica in noce... SALA DA PRANZO meravigliosa in noce... SALOTTO LETTO doppia rete letto francese...

ATTENZIONE: riborsiamo le spese di viaggio ai residenti fuori Roma!!!

GRATIS: il trasporto in tutta Italia con i nostri automezzi e nostro personale.

INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO - Via Boccea 4° km. esatto! - ROMA

ATTENZIONE: Dovete percorrere solo la Via Boccea senza girare né a sinistra, né a destra né a destra né a sinistra, sempre di III° Per la Via Boccea al 4° Km esatto, c'è il nostro stabilimento con 13 grandi...

Advertisement for furniture store 'STABILIMENTO INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO'. Features a large '50%' discount graphic and text: 'Si risparmia il 50% del valore!!!'. Includes a list of furniture items and prices.

Advertisement for 'SPOSI! ECCEZIONALE!' furniture sale. Text: 'GRANDE SUCCESSO DELLA VENDITA DEI MOBILI A «BLOCCHI» DA OGGI FINO A NATALE'. Includes a list of furniture items and prices, and contact information for 'PIETRO DI MONACO'.

OFFICINE

De Laurentiis (eletti auto) via Tivulio 18 tel. 869.809 Raponi (eletti auto e camioncini) Weber...

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e gabinetto medico per la diagnosi e cura delle alterazioni endocrine... Medico specialista dermatologo DOCTOR DAVID STROM...

Indebito intervento della censura

Il film su Pinelli proibito ai giovani

Manifestazione di lavoratori della RAI per le orchestre

Terza sera al Teatro Olimpico di Roma in occasione della esecuzione del 'Vespri siciliani' di Verdi è stato distribuito al pubblico di alcuni studenti della RAI in gran numero di copie un volantino contenente una dichiarazione della FISCGI (che ripropone integralmente...)

Il Comitato dei cineasti italiani contro la repressione si comunica che il cartone traggente 'Ispia sulla morte di G. Pinelli' ha subito un incredibile trattamento di censura da parte del ministero della Cultura... (Dopo lo spettacolo di questa sera non si sa se e quando il pubblico potrà riascoltare questi complessi artistici...)

Aperte le proiezioni a «Marsala Terzo Mondo»

Si è aperta oggi a Marsala dove si concluderà lunedì «Marsala Terzo Mondo» prima rassegna cinematografica di arte cultura e scienza... (L'inaugurazione della rassegna si è tenuta nei locali del Cinema Teatro Bellini...)

Nuovo incontro tra le parti per gli Enti lirici

George Sanders si è sposato con la ex cognata

Programmi Rai-TV

TV nazionale

Radio 1°

leri a Canzonissima

Vince la coppia Zanicchi-Reitano

Il favorito Claudio Villa all'ultimo posto



Con questa puntata si è conclusa la seconda fase di Canzonissima... (Zanicchi e Reitano con 57 voti (10/12) hanno vinto...)

le prime

Musica

Cinema

Teatro

Spettacoli dell'ARCI

Domani il Puff resta aperto

Omaggio a Griffith al Filmstudio

Cinema d'essai SALONE MARGHERITA

LA MAFIA

SCHERMI E RIBALTE

Ultima di Stravinski all'Opera

Concerti

Teatro

Cinema

Teatro

Cinema

Teatro

Cinema

Teatro

Cinema

Teatro

Cinema

Teatro

La figlia che appalano accoltando il figlio... (PARIOLI (Via G. Biondi, 1 - Tel. 80537) ...)

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente... (MZZINI (Tel. 351912) ...)

VARIETA'

CINEMA

Prime visioni

Secondo visioni

Terze visioni

A giorni la visita a Roma del presidente Tito Belgrado interessata ad avviare iniziative di pace con l'Italia

Le relazioni fra i due paesi sono un esempio positivo - Partendo da questa ottima base, la Jugoslavia vorrebbe estendere il dialogo e la collaborazione ad un'area più vasta e più politica

Dal nostro corrispondente

BELGRADO. 5. La visita che il Capo dello Stato jugoslavo Tito «effettuerà in Italia a partire dal 10 dicembre rappresenta, secondo gli osservatori belgradesi, il momento finale di uno sviluppo esemplare delle relazioni tra due paesi i quali, pur essendo l'Italia impegnata nel Patto Atlantico e la Jugoslavia socialista non allineata, offrono al mondo l'esempio di come possono essere i rapporti tra gli Stati e i popoli». L'interesse nei confronti della visita di Tito è naturalmente molto forte e non a caso la parte italiana si sottolinea che il Presidente jugoslavo è il leader di un paese socialista con una collocazione originale nello schieramento comunistico e che la Jugoslavia opera in maniera autonoma nel contesto della politica internazionale.

Uno sguardo agli accordi commerciali, economici e culturali firmati nel corso di questi ultimi anni, dimostra la «rustezza di questa impressione e indica altresì quale sia la strada per un rapporto reciprocamente vantaggioso basato sul mutuo rispetto fino al punto che oggi si possono

definire «quelle che nel passato sono state oggetto di violenti contrasti: le frontiere più aperte d'Europa».

L'importanza del viaggio di Tito in Italia deriva anche dal fatto che esso avviene a conclusione di un anno caratterizzato da un'ampia attività internazionale della Jugoslavia socialista e immediatamente dopo le visite del Presidente jugoslavo in Belgio, Olanda, Repubblica federale tedesca, Lussemburgo e Francia. Tutti sono concordi nell'affermare che il 1970 è stato un anno importante per l'attività della diplomazia jugoslava proprio perché essa ha registrato i suoi maggiori successi in quanto in questo periodo si sono:

- 1) stabilizzate le relazioni con l'URSS dopo i contrasti e le difficoltà intervenute in conseguenza dell'intervento in Cecoslovacchia del 21 agosto 1968;
- 2) normalizzate le relazioni con la Repubblica popolare cinese dopo l'interruzione del 1958;
- 3) ripresi i rapporti con il Vaticano;
- 4) realizzata e concluso un modo positivo la riunione dei Capi di Stato dei paesi non allineati svoltasi a Lusaka nella seconda metà di quest'anno.

Protesta operaia a Le Mans



LE MANS — Oltre diecimila lavoratori hanno dato vita ad una manifestazione di protesta contro i licenziamenti arbitrari nelle fabbriche e per chiedere il diritto alla pensione a 60 anni

Atmosfera favorevole per una crescente intesa

Per ciò che concerne l'Italia, la visita di Tito, che inizierà il 10 dicembre, è la prima compiuta nel nostro paese in questi venticinque anni ed essa segnerà senza dubbio il momento culminante di un ravvicinamento già delineatosi nel 1965 con il viaggio dell'allora Presidente del Consiglio Aldo Moro in Jugoslavia, proseguito con l'arrivo del Premier jugoslavo Spiljak nel 1968, e giunto a piena maturazione nell'ottobre dello scorso anno con i colloqui belgradesi del Presidente italiano Giuseppe Saragat.

La visita di Tito, secondo l'opinione jugoslava rappresenta quindi una nuova manifestazione delle ottime relazioni esistenti tra i due paesi e si colloca in un quadro di sviluppo della reciproca collaborazione e in un clima di crescente intesa sul piano culturale, economico e politico. Questa atmosfera favorevole si riflette nei commenti ampiamente positivi che in questi giorni vengono fatti in tutti gli ambienti jugoslavi sulla prossima visita di Tito in Italia, sullo stato attuale dei rapporti nonché sulle concrete

possibilità di un loro sviluppo futuro. Va rilevato comunque che i due paesi hanno innanzitutto in comune ampi interessi economici sia sul piano degli scambi commerciali sia su altri piani.

Non a caso negli ultimi tempi è stato possibile raggiungere notevoli risultati nella cooperazione tecnico-industriale fra molte ditte italiane e jugoslave, e anche sul piano turistico gli scambi reciproci hanno avuto un notevole incremento. L'interscambio tra i due paesi ha superato negli ultimi tempi la cifra di trecento milioni di dollari, anche se la parte jugoslava si denota il deficit molto forte esistente nella bilancia dei pagamenti, un deficit che, secondo Belgrado, impedisce un ulteriore e più armonico sviluppo delle relazioni economiche. Anche il piccolo traffico di frontiera tra la Jugoslavia e l'Italia ha registrato in questi ultimi anni un notevole incremento fino al punto di non rappresentare più soltanto un importante fattore economico, ma altresì un momento di efficace contatto politico e sociale tra paesi a confini aperti.

Stamane al cinema « Del Vascello »

MANIFESTAZIONE A ROMA per Angela Davis e Seale

Numerose nuove adesioni all'appello lanciato da un gruppo di intellettuali per salvare la vita della giovane militante comunista negra — Comunicato unitario PCI-PSIUP-PSI a Trento

A congresso i lavoratori della ricerca del CNR

Traffative per il centro nucleare di Ispra

Sono iniziate ieri nel centro studi CGIL di Ariccia i lavori del primo congresso nazionale del sindacato italiano ricercatori (SIR CGIL), presenti 64 delegati in rappresentanza degli istituti, centri di ricerca e laboratori che operano in varie città per il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR).

La relazione è stata svolta dal segretario nazionale, Renato Cacacioppo, il quale ha tratteggiato un bilancio della attività svolta dal sindacato, e ha esaminato le prospettive di lotta nella vertenza che si è aperta tra i lavoratori della ricerca e CNR per un rapporto di lavoro democratico.

Nel pomeriggio si è aperto il dibattito che prosegue oggi per concludersi domani in apertura dei lavori il congresso aveva approvato alcune mozioni: in solidarietà con Angela Davis e con gli antifascisti spagnoli di Burgos, in appoggio alla lotta in corso al Centro Euratom di Ispra e contro gli atti di repressione compiuti dalla direzione dell'Istituto dei motori di Napoli.

Si è appreso inoltre da Ispra che Lillo le richieste pregiudiziali dei sindacati per sventare la smobilitazione dei centri di ricerca, a piedi i contatti capesisti e avviare al superamento delle gravissime discriminazioni in atto tra i dipendenti, sono state accolte dalla commissione della CEE a conclusione dell'incontro avvenuto a Bruxelles con i rappresentanti sindacati dell'Assemblea del personale ha perduto l'occasione di sospendere l'agitazione. Le trattative con la commissione della CEE: miravano il 15 dicembre Domani il Centro ha creato dopo oltre due settimane di paralisi, riprenderà la propria attività.

Una manifestazione di solidarietà con la compagna Angela Davis e con Robert Seale, dirigente del Black Panthers Party, su cui incombe la minaccia di condanna a morte da parte del tribunale USA, si svolgerà stamane alle ore 9 al cinema « Del Vascello » (piazza Rosolino Pilo) a Roma. L'hanno organizzata il circolo di cultura « 4 Venti 87 » e l'ARCI. Il programma è questo: cronistoria del movimento rivoluzionario nero d'America; testimonianza di Pietro Vivarelli, Giuseppe Boffa, Roberto Giannacchino, Furio Colombo ed Alfredo Leonardi; proiezione dei documentari « Black Panther Party » di Scavolini, « Nova » di Santiago Alvarez e di un brano filmato di Alfredo Leonardi con Angela Davis e dirigenti del Black Panthers Party; poesie e canti con Edmondo Aldini, Gian Maria Volontè, Giacomo Pupero, Stefano Satta Flores e il Canzone « Internazionale ».

Alla Casa della Cultura di Roma (via del Corso, 267) sono giunte numerose nuove adesioni all'appello per Angela Davis lanciato da un gruppo di intellettuali italiani. Ecco: Consorzio provinciale cooperazione di abitazione Bologna, 482 firme raccolte al XVI Liceo scientifico di Roma, soci del Circolo della Resistenza di Torino, Associazione napoletana insegnanti-genitori-alunni « VIVA I FILI » (Federazione italiana lavoratori chimici) AIFV, CGIL (Camera del lavoro di Roma), comitato di Roma, Associazione nazionale famiglie martiri e caduti per la Liberazione, Sezione di Aviano del Consiglio comunale di San Giovanni Valdarno 35 firme raccolte alla Camera del lavoro di Pisa, Sezione regionale Trentino Alto Adige dell'Associazione fascista democratica, Commissione interna dei dipendenti comunali di Cosico per la Casa editrice Tondalo: Renato Botta, Roberto Magri, Giorgio Sant'Almanti, Franco Zannino, si fanno raccolte fra i lavoratori e amministratori dell'Istituto di studi della programmazione economica Vincenzo Bertagna, Vanna Benetton, S. T. S. Stefano Pavesio della Facoltà di Architettura di Perugia, il sindaco del comune di Pieve Francesco Tosi, soci del Circolo creativo culturale « Martin Luther King », la Banca nazionale centrale di Firenze, 48 firme di Gubbio in provincia di L'Umbria, 612 firme del liceo « Luciano Manara » di Roma UDI di Empoli Franco Spavari, Antonio Lombardi, Gino Denti, Francesco Monaco, Franco D'Angelo, Pasquale Tropea, Enzo Siancati, Enzo Costabile, Pietro Lauro, Ercole Greco, Nino Romano, Adelfo Ferrero, Giorgio Vanni, Arnaldo e Mariella Bruschi, Claudio Sneider, Nadia e Alberto Postiglione, Tina e Andrea Saraceno, Renato Tamassia, Francesco Crescimone, Piero Torroni, Alberto Alberti, Anna Maria Magli, Anna Crivelli, Teresa Gatta, Alessandro Di Bianco, Teodosio Aimoni, Elvira Banotti, Rosalba Spagnoli, Maria Pia Venturi, Maria Assenza, Francesco Mascioli, Claudia Cefaro, Maria Teresa Sartori, Pio Baldelli, Maurizio e Daniela Luzzi, Giuseppina Marcialis, Anna Maria Insleria, Lucia Bazzetta, Sergio Nazzari, Carlo Villa, Maria Rosa Scordino, Dario Ponne Rosanna Faggiani, Alice Cecere, Giorgio Maulini, Dorotea Condotti, Lucia Mezzuri, Mirella Vanni Toffi, Luisa Cignani, Arcangelo di Maria, Adelfo Bizzocchi, Carlo Gandelli, Gabriele Gandelli, ANPPA, Giorgio Amendola, Umberto Terracini, Bando Giordani, Fano Colonna, Luigi Vegeta, Compiagna del Malinteso, redazione del giornale La Cooperazione, FGCI, Giunta esecutiva ARCI, Cinegiornali Liberi Giunti Toti classe quarta del liceo scientifico Guido Castelnuovo in Angelo Luciani per l'Associazione italiana rapporti cultura con la Pubblica Amministrazione, Dell'Acqua, on Gianna Le Vian on Balbina Bertolotti, Vittorio redazione del mensile Lotta Socialista della STEEP, segretario del Centro zionista, forme assolate in cui cultura la Sezione FCI Settecamini Naz Avolanti, tutti PCI Apuliano, Comitato politico unitario zona Marina Convento infero, sindacato unitario, Libertino Colonna, Ugo Vegeta, stampa sezione PSI Tor di Shavati.

La commissione è stata istituita unitariamente dalle segreterie provinciali di Trento del PCI e del PSIUP, in esso si rievoca tra l'altro che « l'assunto accende assosono alla gomme militante comuniste fanno parte di un piano repressivo dell'amministrazione Nixon teso a coiripire il vasto movimento di lotta che in questi anni si è sviluppato anche negli USA contro lo sfruttamento e contro la guerra ».

Sicurezza europea e crisi mediorientale

Tutti questi fattori, secondo gli ambienti jugoslavi, sono strumento di avvicinamento e di più larga comprensione, di reciproca conoscenza per uno sviluppo della collaborazione sulla base della parità con vantaggi da ambo le parti.

Certo l'interesse dei prossimi colloqui che il Presidente Tito avrà in Italia sarà maggiore se non ci si limiterà ad un discorso sul passato e sul futuro. Ormai lo stato delle relazioni esistenti tra i due paesi, secondo quanto pensano molti osservatori presenti a Belgrado, è che non ci si possa più limitare a discutere i problemi connessi ai rapporti

bilaterali, ma che sia giunto il momento che Roma e Belgrado, assieme o attraverso iniziative parallele, agiscano in aree più ampie suggerite dalla loro stessa posizione geografica; si sottolinea con sempre maggiore forza che non è più possibile che l'Italia e la Jugoslavia continuino ad acccontentarsi, per ciò che concerne le loro relazioni, ad esaltare i buoni rapporti esistenti se non si vuole correre il pericolo di « renderli sterili ». Vi sono altri problemi, oltre a quelli dei rapporti bilaterali, cui l'Italia e la Jugoslavia socialista sono direttamente interessate, e fra essi vanno sottolineati soprattutto quello della sicurezza nel continente europeo e la situazione esistente nel Mediterraneo in collegamento con la crisi mediorientale.

Gia nel corso dei colloqui svoltisi durante la visita di Saragat a Belgrado si dimostrò l'attualità di un simile problema perché si vide allora che sul terreno dei rapporti bilaterali esistono margini assai ampi di sviluppo in campo economico, commerciale e culturale, mentre su un piano più generale e soprattutto per ciò che concerne il ruolo dei due paesi nel mondo di oggi, il discorso si fece più complesso e non ebbe alcuna conclusione.

Per questo, da parte jugoslava, si dà grande importanza alla visita di Tito in un paese membro dell'Alleanza Atlantica che ha una patetica reale posizione in Europa anche per la presenza di forze politiche reali che caratterizzano e influenzano sempre più la sua collocazione internazionale.

Franco Petrone

Il governo di Washington archivia una precisa denuncia

Prosciolto il gen. Abrams Assistette alla tortura di civili sudvietnamiti

Il comandante in capo delle forze USA a Saigon era stato visto da un giornalista nel villaggio di Chanh Luu, mentre i marines sottoponevano al mostruoso « trattamento dell'acqua » molti contadini

WASHINGTON, 5. In tutta fretta e senza alcun approfondimento, il segretario americano all'esercito, Stanley Reort, ha chiuso e mandato agli archivi la pratica di un'inchiesta a carico dell'attuale comandante in capo delle forze americane nel Vietnam, generale Creighton Abrams, accusato di aver « volutamente permesso che prigionieri e detenuti fossero torturati e picchiati in violazione della convenzione di Ginevra ».

Ecco i precedenti della vicenda. Il 12 agosto 1968 l'allora corrispondente dell'Associated Press a Saigon, Peter Arnett, diffuse in tutto il mondo un servizio nel quale raccontava quanto personalmente aveva visto nel villaggio sudvietnamita di Chanh Luu. « Gli abitanti di Chanh Luu, una borgata di seimila anime a 40 chilometri a nord di Saigon — scrisse Peter Arnett (estratti dal suo servizio furono pubblicati anche dall'«Unità» il 14 agosto 68) — sono impassibili, accoccolati sui talloni, sulla piazza del mercato ».

Dal retro di una casa di legno si sente il rumore dei pugni che si abbattono sulla carne: è in corso un interrogatorio. Un soldato armato spinge un vecchio sulla piazza. Sua figlia viene dietro, attecchita a lui con una corda. File di uomini e donne attendono in un deposito. Certuni sono coperti di fango. Altri sono bagnati e pallidi: hanno subito il « trattamento dell'acqua », forma di interrogatorio favorita nel Vietnam ».

Sulla piazza — proseguiva la corrispondenza di Peter Arnett — si accumulano un numero crescente di armi e granate. Dei generali vanno e vengono; fra essi il generale Abrams, comandante delle forze armate americane nel Vietnam ».

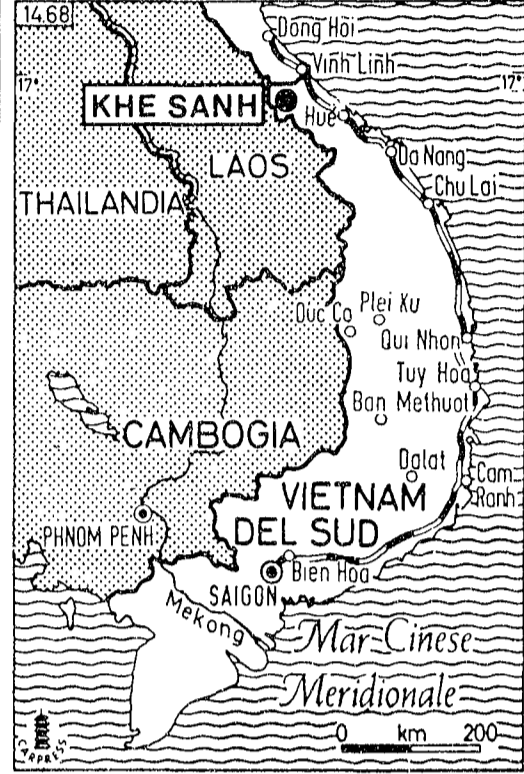
Dopo la diffusione di questo servizio, Peter Arnett continuò a lavorare ancora per due anni nel Vietnam del Sud, segno che la sua descrizione corrispondeva alla verità, altrimenti sarebbe stato per lo meno espulso. Per questa ragione alla fine dello scorso ottobre il sergente Esequiel Torres, di 22 anni, uno dei militari USA imputati di aver partecipato al massacro di Song My il 16 marzo 1968 (567 civili massacrati) prese l'iniziativa di chiamare direttamente in causa il suo comandante in capo nel Vietnam, l'avvocato Charles Welter, già rappresentante al Congresso dello stato della Georgia, difensore dei Torres, accusato il generale Abrams di aver voluto « insabbiare » il caso di Song My ed aggiungere che il generale non soltanto era al corrente di quanto a Song My era accaduto, ma egli stesso aveva di persona assistito, senza intervenire, ad atrocità commesse dalle sue truppe l'11 agosto 1968 nel villaggio di Chanh Luu.

L'avvocato aveva altresì chiesto in una lettera al segretario all'esercito Stanley Reort di spiegare perché tutti gli imputati per l'eccidio di Song My erano soldati semplici, sottufficiali o ufficiali di grado inferiore mentre il generale Abrams, ed il suo predecessore William Westmoreland non erano per nulla implicati nel caso.

La risposta di Stanley Reort è stata, come abbiamo scritto, l'archiviazione dell'inchiesta che il generale Creighton Abrams « non aveva alcuna conoscenza dei maltrattamenti ai prigionieri di guerra ».

C'è comunque da sottolineare che un ministro di Washington, con una dichiarazione formale, ammette che i militari americani « maltrattano i prigionieri nel Vietnam. Benonica e falsa sia dunque la campagna propagandistica inscenata dal segretario Melvin Laird e dallo stesso Nixon a proposito degli americani prigionieri nella Repubblica democratica del Vietnam. Pure essendo stati catturati mentre compivano atti di preterita e di banditismo come è stato ripetutamente documentato da Hanoi, tali prigionieri vengono trattati con « umanità » e la loro liberazione dipende solo tanto dalla decisione degli americani di lasciare il Vietnam del Sud affinché il popolo vietnamita possa decidere liberamente il proprio avvenire.

Proprio oggi è stato del resto confermato che i prigionieri americani nella RDV potranno ricevere, via aerea pacchi natalizi sino a un peso di cinque chilogrammi, spediti dagli rispetti e famiglie.



Domani elezioni in Pakistan

RAWALPINDI, 6. Le elezioni di una assemblea costituente, che dovrebbero preparare il ritorno del paese ad un regime civile, si terranno in Pakistan lunedì 7 dicembre. Lo ha detto oggi il giudice Abdul Sattar, commissario per le elezioni, dichiarandosi contrario ad ogni ulteriore rinvio delle elezioni, allo scopo di evitare « una più profonda spaccatura »

del popolo in fazioni irconciliabili ». Le elezioni si terranno su tutto il territorio nazionale, fatta eccezione per le nove circoscrizioni elettorali colpite dal ciclone. Circa 50 milioni di persone hanno diritto di voto. L'80 per cento di esse è analfabeta.

Fonti ufficiali pakistane hanno annunciato un'aggressione indiana a Bhatnagar che sarebbe costata la vita a 300 persone.

Cinquant'attivisti partono domani per l'URSS

Cinquant'attivisti partono domani per Mosca, per una visita di otto giorni. E' questo l'ultimo viaggio del 1970 organizzato in base ad un accordo tra il PCI ed il PCUS nell'ambito del centenario della nascita di Lenin.

Non si è trattato di una visita turistica, ma di una importante esperienza collettiva che ha coinvolto 5 mila militanti comunisti italiani — operai, contadini, intellettuali — che hanno potuto conoscere direttamente le esperienze socialiste sovietiche attraverso visite a colos, fabbriche, organizzazioni sociali e culturali, ospedali ed organizzazioni di partito. Nel corso del 1970 sono partiti tre treni con oltre mille compagni e 40 aerei che ne hanno trasportati altri 4.000, praticamente, salvo la parentesi estiva, un aereo alla settimana.

Cin è stato possibile grazie a prezzi estremamente bassi (da 60 a 80 mila lire) che sono stati proposti ai militanti. Cinquant'attivisti italiani hanno potuto dunque vedere Mosca, Leningrado, Ulanovsk (la città natale di Lenin e che da lui ha preso il nome), scambiare impressioni ed esperienze con i compagni e i lavoratori sovietici, insomma rinvigorisare l'amicizia tra i nostri due partiti e tra i due paesi. Del successo dell'iniziativa danno il resto le testimonianze, le numerosissime lettere che i compagni di ritorno nell'URSS hanno inviato alla direzione del partito.

Il nostro partito, ed anche questo va sottolineato, è l'unico che abbia messo in piedi una tale iniziativa, la quale ha avuto nell'URSS e negli altri paesi socialisti una vasta eco.

Domani, dunque, partono altri cinquant'attivisti: saranno guidati dal compagno Anicheto Barontini, membro del Comitato centrale, responsabile della sezione di amministrazione. La partenza è fissata per le ore 8 dall'aeroporto di Fiumicino. L'aereo farà quindi scalo alla Malpensa, dove, dopo l'imbarco di altri compagni, alle 9.45 si dirigerà su Mosca. I 50 compagni rappresenteranno una serie di federazioni del centro-nord: Bologna, Roma, Modena, Ravenna, Alessandria, Pescara, Ferrara, Parma, Padova, Perugia, Como, Milano, Torino e Trento.

Con questa delegazione si chiude la serie dei viaggi del centenario della nascita di Lenin, ma il successo dell'iniziativa ha spinto il partito a prenderne una nuova: e così, fin dal 4 gennaio, avrà inizio una nuova serie di viaggi, e di essere in occasione del 50° anniversario del PCI.

Sansoni
Natale 1970

In un unico volume le opere più importanti del massimo scrittore tedesco:
GOETHE/OPERE
pagine 1.400, "Le voci del mondo" L. 6.000

IL TEATRO GRECO
TUTTE LE TRAGEDIE
pagine 1.260, "Le voci del mondo" L. 5.500
Tutta l'opera dei tre grandi tragici greci: Eschilo, Sofocle, Euripide

FIORI & PIANTE
Dizionario delle piante da giardino, da appartamento e da serra
pagine 388, 2.048 illustrazioni L. 10.000
Finalmente una "guida" fatta apposta per chi ama il giardinaggio.

Un'enciclopedia best-seller
"IL NUOVO DEU"
DIZIONARIO ENCICLOPEDICO UNIVERSALE
120.000 voci, L. 6.000

Per chi ama le arti figurative:
Hans L. Jaffé/L'ARTE DEL XX SECOLO
pagine 350, 542 illustrazioni, L. 20.000

G. C. Argan/L'ARTE MODERNA 1770/1970
pagine 750, 921 illustrazioni, L. 6.000
Attraverso l'analisi delle opere d'arte una nuova storia delle idee.

Il testo che ha surclassato i più celebri manuali di cucina
Pellaprat
L'ARTE DELLA CUCINA MODERNA
pagine 850, 422 illustrazioni, L. 10.000

I "COFANETTI" SANSONI
STENDHAL/Cronache italiane - Il rosso e il nero - Luciano Luuven, 4 volumi L. 4.000
ZOLA/Dietro la facciata - La cucina - Nana, 3 volumi L. 3.000

Jean Dorst
AMERICA MERIDIONALE E CENTRALE
259 splendide illustrazioni in nero e a colori, L. 16.000

ENCICLOPEDIA DEI FUMETTI
In dieci volumi le più belle storie degli eroi di carta
Ogni volume L. 1.500

David Reuben
TUTTO QUELLO CHE AVRETE VOLUTO SAPERE SUL SESSO*
ma non avete mai osato chiedere
pagine 384, L. 3.000

Chiedete il catalogo stornato al vostro librai di fiducia

Commenti alle riunioni di Bruxelles e Berlino

SEVERO GIUDIZIO DI MOSCA SUL CONSIGLIO DELLA NATO

Sull'autodeterminazione

Le Nazioni Unite ribadiscono il diritto dei palestinesi

Egiziano ucciso dagli israeliani sul Canale

NEW YORK 5
Con l'adozione con 46 voti a favore, 19 contrari e 37 astensioni di una risoluzione afroasiatica la Commissione politica speciale dell'ONU ha riconosciuto ieri sera il diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione, conformemente alla «carta» delle Nazioni Unite. Gli Stati Uniti hanno votato contro l'URSS a favore Francia e Gran Bretagna si sono astenute.

La Commissione politica speciale ha tenuto a riaffermare che il «rispetto dei diritti inalienabili del popolo palestinese è condizione indispensabile per una pace giusta e durevole nel Medio Oriente».

Conferenza a Roma sulla repressione in Iran

Il gruppo di studenti iraniani intendono protestare contro l'arresto di un loro rappresentante Hussein Reza, a Mosca, contro la consegna all'AVAK (polizia politica dello scià) di parte della polizia turca dello studente democratico (Chorban Senmohammadi).

Secondo voci non confermate riferiscono gli studenti il giovane avrebbe stato torturato a morte. Inoltre gli studenti denunciano il tentativo delle ambasciate dello scià di assicurare la collaborazione delle polizie di alcuni stati nello spionaggio e nella persecuzione dei giovani iraniani.

Il compagno Terracini frattanto in una interrogazione a Mosca chiede di conoscere dal ministro degli Esteri notizie sul processo in corso a Teheran con 17 studenti accusati per le simpatie da essi dimostrate per la causa dell'indipendenza della Palestina. Il processo si svolge davanti a un tribunale militare. Terracini chiede a Moro se «non ritenga di dover rappresentare al governo italiano le vive preoccupazioni sorte in conseguenza nell'opinione pubblica del nostro Paese in particolare nelle nostre Università nelle quali studiano oltre 500 studenti iraniani».

I documenti atlantici prevedono il «mantenimento anche negli anni '70 della divisione dell'Europa» e una «ulteriore intensificazione» del riarmo. La Tass mette in rilievo anche i profondi disaccordi fra gli occidentali

Dalla nostra redazione

MOSCA 5

Commentando le due riunioni parallele dei paesi del Patto di Varsavia in stampa sono state scritte che le due capitali europee ove hanno avuto luogo gli incontri sono diventate il simbolo di due vie di sviluppo e di due interpretazioni differenti dei problemi internazionali.

Da una parte nell'incontro di Berlino i rappresentanti dei paesi socialisti hanno constatato che «esistono ormai sufficienti premesse per convocare la conferenza paneuropea» e hanno preso l'impegno «di fare di tutto per giungere al più presto ad un incontro per la sicurezza valido per tutti i paesi del continente» dall'altra a Bruxelles sotto la spinta dei rappresentanti di Washington i ministri degli Esteri della difesa e delle finanze dei paesi della Nato hanno approvato due documenti che prevedono in sostanza «il mantenimento anche negli anni '70 della divisione dell'Europa e del mondo in blocchi ostili e una ulteriore intensificazione della corsa agli armamenti».

La linea ultranzista difesa a Bruxelles soprattutto dai rappresentanti americani portoghesi e greci si è precisata — notano i corrispondenti della Tass dalla capitale belga — attorno i due punti centrali il riarmo ed il dialogo est-ovest.

A proposito della conferenza europea ad esempio anche se sono mancate prese di posizione contrarie per principio all'idea di un incontro multilaterale si è però giudicato «insufficiente» l'attuale livello dei contatti bilaterali fra la RFT, l'Unione So-

vietica la Polonia e la RDT e si è affermato che comunemente la conferenza dovrà essere preceduta da un accordo per Berlino ove...

Più sensibili ancora i risultati strappati dagli americani ai loro alleati sui problemi del riarmo in totale in fatti i paesi europei della Nato si sono impegnati ad aumentare nei prossimi cinque anni di un miliardo di dollari gli stanziamenti per le loro forze armate e per il mantenimento dei 525 mila soldati americani di stanza in Europa.

Tuttavia — notano ancora i commentatori sovietici — la riunione di Bruxelles ha messo in evidenza i profondi disaccordi esistenti fra gli alleati. A testimonianza questi disaccordi stanno tra l'altro i seguenti episodi: il rifiuto dell'Inghilterra di partecipare al finanziamento del «fondo per le infrastrutture» della Nato l'assenza dei rappresentanti della Francia dell'Islanda e del Lussemburgo dai lavori del comitato della difesa nucleare, la solenne dichiarazione di Schumann sulla necessità di affrontare concretamente i problemi della sicurezza europea e della conferenza e ancora le prese di posizione dei rappresentanti della Norvegia della Danimarca e dell'Islanda per avviare contatti multilaterali con paesi socialisti e per sostenere la proposta finlandese di organizzare ad Helsinki sin d'ora incontri preliminari. L'esistenza di queste posizioni si sono alla Nato dimostra si fa ancora notare che il giudizio sulla situazione in Europa espresso dai paesi socialisti a Berlino è realistico e che realistiche sono le proposte presentate per far sì che negli anni '70 l'Europa possa imboccare la via della liquidazione dei blocchi.

La normalizzazione dei rapporti Polonia-RFT

Oggi Brandt a Varsavia per la firma del trattato

Un discorso di Gomulka sui rapporti fra i Paesi socialisti e la Germania di Bonn - Il programma dei colloqui del cancelliere con i dirigenti polacchi



Walter Scheel e Stefan Jedrychowski, i due ministri degli Esteri che hanno condotto in porto la trattativa per l'accordo Bonn-Varsavia

VARSAVIA 1
Alli vigilia della visita del cancelliere Brandt in Polonia per la firma del trattato Bonn-Varsavia il compagno Gomulka ha dedicato al problema dei rapporti con la Germania occidentale una notevole parte del discorso di ieri pronunciato oggi a Zabrze.

Il primo segretario del POUW ha dichiarato fra l'altro i chi si riferisce alla recente conferenza a Berlino che la normalizzazione delle relazioni fra RFT e Polonia si inquadra nel più ampio contesto del problema dei rapporti fra tutti i Paesi membri del Patto di Varsavia e la Repubblica federale tedesca. Perché solo sulla base di questa piattaforma — ha dichiarato — potrà svilupparsi veramente il processo di normalizzazione fra Bonn e i cinque Stati socialisti. Il burgo di Varsavia è stato dimostrato che si può pensare che come uno stato possibile gli accordi di URSS e della Polonia con la RFT sia possibile trovare in un anche per accordi fra Cecoslovacchia e RFT e fra RDT e RFT. In quest'ultimo caso — ha sottolineato Gomulka — si tratta di regolare i rapporti fra i due Stati tedeschi sulla base

dei principi dell'equità e della parità di diritti senza discriminazioni nel rispetto dei principi della sovranità e dell'indipendenza. Intimamente gli Stati debbono essere ammessi all'ONU.

«Concludo», ha quindi sottolineato che i trattati di Mosca e di Varsavia inseriscono elementi quantitativamente nuovi nelle relazioni fra la RFT e i Paesi socialisti. Nel Trattato URSS-RFT si afferma l'indivisibilità dello status quo politico territoriale esistente alla fine della guerra e che comprende la RDT e i suoi confini. Il punto principale del trattato di Varsavia è la comune convalidazione del carattere definitivo della frontiera dell'Oder-Nesse.

A questo punto Gomulka ha detto la posizione che assume l'Unione Sovietica nei confronti del trattato di Varsavia e della loro ratifica non deve essere solo l'ulteriore formazione dei rapporti fra Bonn e i Paesi del Patto di Varsavia. Essi infatti esprimerà la risposta alla questione fondamentale se la situazione europea si svilupperà verso la collaborazione pacifica ovvero verso una nuova tensione. Egli ha auspicato perciò che anche l'opposizione

di Bonn approvi la ratifica del trattato. Il segretario del POUW ha concluso il discorso affermando che vi sono favorevoli possibilità per la convocazione della conferenza paneuropea per la sicurezza il disarmo e lo sviluppo di un impiego collettivo.

Domani sarà un momento importante nella nuova fase dei rapporti Bonn-Varsavia. Il cancelliere Brandt con Scheel e una folla di delegazione — giungerà in visita ufficiale nella capitale polacca il giorno dopo alle 12.30 a Palazzo Radzwill sede del Consiglio dei Ministri polacco agli uffici insieme a Cyrankiewicz il trattato già firmato a Varsavia il 18 novembre scorso dai ministri degli Esteri dei due Paesi. Walter Scheel e Stefan Jedrychowski. Prima della cerimonia della firma i due capi di governo avranno in colloquio che continuerà nel pomeriggio. Altri colloqui con i dirigenti polacchi Brandt e Scheel avranno martedì mattina. Nel pomeriggio della stessa giornata il rientro a Bonn. Lunedi mattina la delegazione guidata dal cancelliere partirà come al momento al limite ignoto polacco e al Memorial che ricorda le vittime del Ghetto di Varsavia.

Sotto accusa il premier Lynch
Opposizione in Irlanda all'emergenza proclamata dal governo
Arrestate a Dublino sette persone

Al Consiglio di sicurezza dell'ONU
I delegati africani condannano l'aggressione portoghese
Ad Addis Abeba l'OUA accusa la NATO

DUBLINO 5

Il governo di Jack Lynch è sotto accusa a vicenda città che da parte dell'opposizione dopo la sua decisione di attuare misure di emergenza (che prevedono tra l'altro la rimpatrio di campi di internamento e la cancellazione degli opposti) senza processo per funzionare un processo completo. Sette persone sono state arrestate.

I leader dell'opposizione hanno chiesto a Lynch di tornare più colti sul completo che avrebbe stato scoperto dalla polizia e un promotori si presenterebbero di un'operazione di omicidio del governo.

L'annuncio del governo di un cinque completo inteso a colpire l'opposizione senza le misure di emergenza negative di parte del pubblico ha dichiarato Thomas M. Keenan, presidente del Sinn Féin — un capo politico dell'Irish Republican Army (IRA) il movimento armato fuori legge. Una frase che si è scissa dall'IRA ha messo in guardia il governo affermando che questo decisione non sarà accettata passivamente.

Lynch che era accompagnato dal ministro della giustizia Desmond O'Malley ha dichiarato ieri a giornalisti di aver dato istruzioni perché venga riaperto il grande campo di internamento di Curragh situato 40 chilometri a sud di Dublino. Lynch ha inoltre annunciato che il governo ha informato il Consiglio d'Europa di questa sua decisione che potrebbe costituire una violazione della convenzione dei diritti dell'uomo.

Tuttavia benché la decisione del governo irlandese se è stata costata la più severa misura presa dal periodo 1957-1962, quando l'azione dell'IRA giunse al culmine non prevede la sospensione delle garanzie costituzionali. L'azione del governo inoltre permetterebbe agli eventuali internati nei campi di appellarsi a una commissione o di chiedere un decreto di «habeas corpus» cioè di appellarsi a quella legge che vieta la detenzione arbitraria per oltre tre giorni.

NI W YORK 5

Il Consiglio di sicurezza dell'ONU si è riunito ieri sera sotto la presidenza di Jacob Malik (URSS) per esaminare il rapporto della missione di inchiesta in Guinea.

Dopo la lettura del rapporto il rappresentante guineano El Hadji Abdoulaye Touré ha dichiarato che all'inizio del 1971 noi uomini e cioè 175 soldati regolari dell'esercito portoghese 80 militari e 150 mercenari di varia nazionalità.

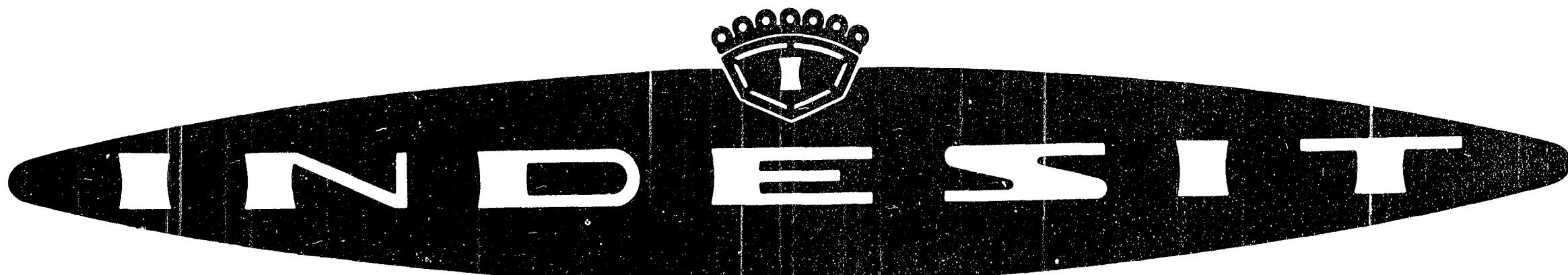
Il delegato della Sierra Leone Davidson Nicol ha detto di parte sua che le potenze occidentali devono cessare tutti i loro legami militari col Portogallo e dare assistenza ai movimenti di liberazione nazionale.

Il rappresentante della Libia che non fa parte del Consiglio di sicurezza ma che ha chiesto di prendere parte alla discussione ha dichiarato che «l'aggressione contro la Guinea ha dimostrato la solidarietà africana e che quella deve essere considerata come un'aggressione contro tutta l'Africa».

Il delegato della Tanzania che non fa parte anch'essa del Consiglio di sicurezza ha invitato il Consiglio ad adottare sanzioni contro il Portogallo e prendere le misure necessarie per impedire a Libia di ricevere le armi che gli consentono di eseguire «atti di aggressione».

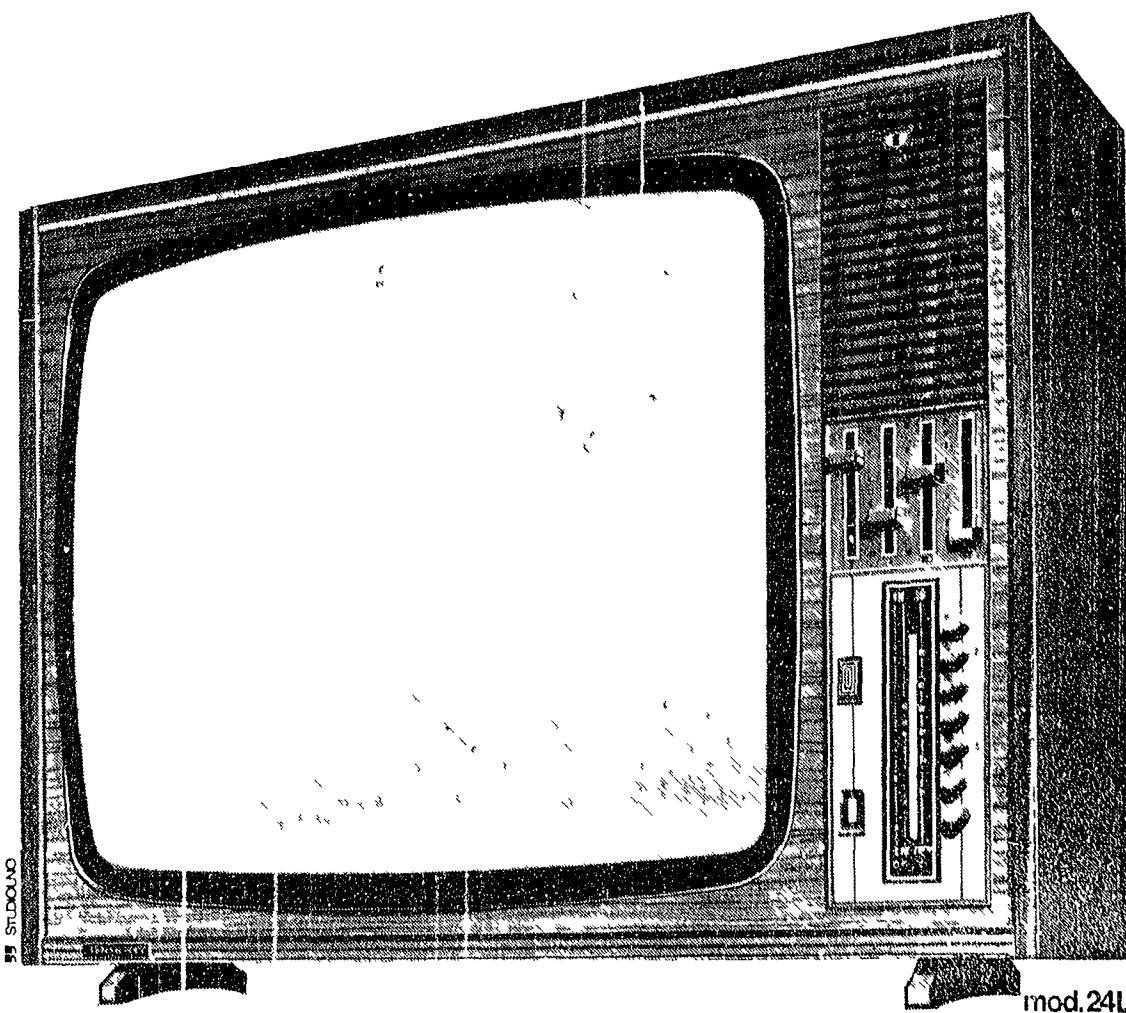
ADDIS ABEBA 5
Il segretario generale dell'OUA (Organizzazione per la unità africana) Diallo Telli ha affermato oggi che la «NATO» attraverso il Portogallo è responsabile della recente aggressione compiuta contro la Guinea.

DAKAR 5
Il presidente della Repubblica della Guinea Sekou Touré ha chiesto al consiglio ministeriale e alla commissione di difesa dell'OUA, che si riunirà il 9 dicembre prossimo a Lagos, di assumere un «atteggiamento combattivo» nei confronti del Portogallo in Africa.



il più moderno tv 24 pollici

- NUOVISSIMA REGOLAZIONE A CONTROLLO VISIVO (sistema slider)
- SCELTA AUTOMATICA DEI CANALI (gruppo integrato a 7 tasti)
- TASTO MAGICO PER LE TRASMISSIONI A COLORI (nitida ricezione in bianco/nero)



SERVIZIO ASSISTENZA INDESIT ASSICURATO IN OGNI PARTE D'ITALIA.

